

Allegato 8)



**COMUNE DI CASSINO**  
**PROVINCIA DI FROSINONE**

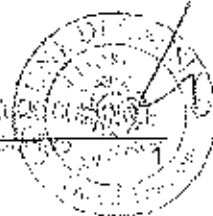
**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
ALLEGATA AL RENDICONTO**

**ANNO 2016**

IL SINDACO  
AVV. LORENZO



Il Sindaco



Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016 .....	3
IL RENDICONTO FINANZIARIO .....	3
a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI .....	8
b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE) .....	15
- PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE .....	21
c) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE .....	33
d) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI .....	35
Residui attivi .....	356
Residui passivi .....	37
e) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE .....	38
f) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE .....	38
g) ELENCO DEI PROPRIENTI E ORGANISMI STRUMENTALI .....	38
h) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE .....	39
i) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE .....	40
j) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA .....	44
k) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI .....	45
l) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE .....	46
m) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI .....	50
n) ALTRE INFORMAZIONI .....	51
Parametri di deficit strutturale .....	521
Il Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	562
Accantonamento la fondo rischi .....	584
Gestione di cassa .....	55
Verifica obiettivi di finanza pubblica .....	56
o) Aspetti economici patrimoniali .....	58
CONCLUSIONI .....	80

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

La presente relazione, quindi, esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

## IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

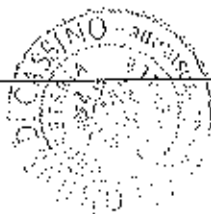
La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio

Il C.

App. L. 01/01/2017

*[Firma illeggibile]*



*[Firma illeggibile]*



## Comune di CASSINO (FR)

- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi o passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

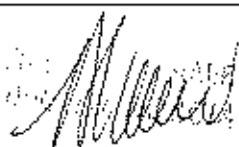
Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensato dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Il rilevante deficit strutturale che interessa il bilancio del Comune di Cassino, attualmente con il piano di riequilibrio approvato dalla Corte dei Conti nell'anno 2015, espone l'analisi dei risultati finanziari ad una valutazione più ampia con particolare attenzione alla capacità finanziaria di rispettare gli obiettivi intermedi del piano decennale di riequilibrio in ordine soprattutto al ripiano del disavanzo, sia di amministrazione ordinario sia quello da riaccertamento straordinario.

I dati finali della gestione 2016, suddivisa tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio ed il recupero del disavanzo, è la seguente:

Il Sindaco  
Avv. Gen. 



IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE  
Ing.  



Comune di CASSINO (FR)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.408.084,57
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	3.895.782,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	210.792,19
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	33.908.424,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.825.534,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.307.802,72
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	2.527.993,38 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.028.195,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.013.274,39 0,00
I) Entrate di parte capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	503.851,71 0,00
L) Entrate di parte corrente destinato a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	183.288,47
M) Entrate da accensione di prestiti destinato a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		5.247.031,42

AVV. TORRELLI



Stampa circolare con firma e data 12/08/2014.


Comune di CASSINO (FR)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	247.288,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.731.724,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-8.00	(+)	2.229.367,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	193.288,47
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.771.873,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	722.348,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		907.457,34

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE  




IL SINDACO

AVV. 

# Comune di CASSINO (FR)

Il risultato di amministrazione della gestione 2016, pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, rappresentato nelle sue componenti secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 118/2011, è il seguente.

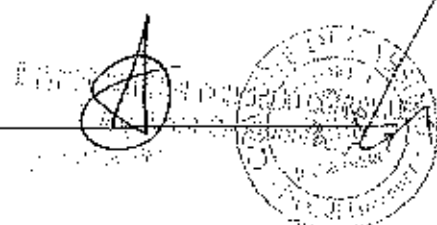
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.409.084,57
RISCOSSIONI	(+)	11.482.721,74	30.792.694,00	42.255.416,84
PAGAMENTI	(-)	11.830.161,93	30.922.959,13	42.762.111,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.902.390,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non negoziatizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.902.390,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.546.738,93	12.726.054,21	25.272.793,14
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.148.349,51	10.692.499,83	15.740.849,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.307.602,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			722.348,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			8.404.382,65

## Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		9.012.068,23
Fondo residui passivi al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00
Fondi al 31/12/2016 - passività potenziali		2.404.822,65
Fondi al 31/12/2016 idennità di fine mandato		1.539,30
Fondi al 31/12/2016 fondo anticipazioni liquidità D.L. 36/2013		6.897.212,68
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>18.315.442,84</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		168.755,82
Vincoli derivanti da trasferimenti		533.977,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli totalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		115.828,03
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>818.559,90</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>		<b>2.107.051,95</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-12.834.671,04</b>

Il saldo "disponibile" migliora rispetto all'esercizio precedente di € 474.172,71.  
Con riferimento ai vincoli e alle quote accantonate si evidenziano i saldi che seguono:

AVV. LUIGI M. M. M.



# Comune di CASSINO (FR)

AVANZO	vincoli iniziali 1/1/2016	vincoli utilizzati 2016	nuovi vincoli 2016	vincoli finali 31/12/2016
accantonato	9.122.097,58	1.018.274,39	10.206.619,65	19.315.442,84
fondo crediti dubbia esigibilità	7.155.796,27		1.856.271,96	9.012.068,23
fondo passività potenziali	2.959.026,92	1.000.000,00	1.451.595,73	2.404.622,65
fondo indennità fine mandato	13.274,39	13.274,39	1539,3	1.539,30
fondo anticipazione liquidità			6.897.212,66	6.897.212,66
vincolato	7.421.287,44	7.065.847,70	461.119,16	816.558,90
derivante da leggi e principi contabili	7.065.847,70	7.065.847,70	166.755,82	166.755,82
derivante da trasferimenti	355.439,74		178.537,31	533.977,05
altri vincoli di cui:				0,00
METANODOTTO			100.000,00	100.000,00
CENTRO DIURNO			8.536,40	8.536,40
Indennità risarcitoria			7.289,63	7.289,63
destinato ad investimenti	648.969,43	302.420,83	1.760.483,35	2.107.051,95
da oneri di terza	68.229,35			68.229,35
CIMITERO	373.339,80	200.000,00	1.618.631,46	1.791.971,26
altre economie titolo secondo	207.420,28	102.420,83	141.851,89	246.851,34

## a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE.

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione e calcolato secondo i principi contabili all. 4/2 del D.Lga n. 118/2011 ed in particolare all'esempio n.5. Al rendiconto è allegato il prospetto riguardante la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante al 31.12.2016 ad € 9.012.068,23.

Le entrate complessive dell'esercizio 2016 hanno avuto la seguente realizzazione rispetto agli importi stanziati definitivi nel bilancio di previsione.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata con l'indicazione di massima dei criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

AVV. LORENZO BORGIA



Il Sindaco  
 [Signature]  
 [Stamp]



Comune di CASSINO (FR)

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016:	STANZIAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2016
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>		
<i>Fondo pluriennale vincolato applicato</i>	5.627.516,86	
<i>Avanzo applicato alla gestione</i>	1.260.573,53	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	21.727.254,86	21.517.259,33
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.257.288,67	4.090.306,69
<i>Entrate extratributarie</i>	8.851.729,52	8.390.858,19
<i>Entrate in conto capitale</i>	10.788.830,97	2.229.367,05
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		
<i>Accensione prestiti</i>	754.000,00	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	12.905.113,75	3.248.721,85
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.163.859,45	4.042.236,00
<b>TOTALE</b>	<b>74.336.167,61</b>	<b>43.518.749,11</b>

**A) Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa**

Le risorse di questa natura comprendono principalmente le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101) e i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono state accertate ed imputate contabilmente all'esercizio in cui sono stati emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto.

Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse; Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi.

L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate

- Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è stata attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento di ruoli e liste di carico,

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORDIA



REDAZIONE  
R. 101



## Comune di CASSINO (FR)

accertate sulla base di documenti formali di approvazione e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade.

- Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;

- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti. Sono state accertate sulla base delle riscossioni che sono state effettuate entro la chiusura del rendiconto tra cui l'Addizionale Comunale IRPEF, l'I.M.U e TASI

- Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali: trattasi del Fondo di solidarietà comunale accertato in base alle spettanze comunicate dal Ministero dell'Interno per l'anno 2016.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2016
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16.708.200,61	16.493.153,39
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.019.054,25	5.024.105,94
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.727.254,86	21.517.259,33

### B) Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili del titolo secondo sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza che riguardano il nostro bilancio:

- Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

- Trasferimenti UE. Questo genere di entrata è stata accertata in relazione al corrispondente intervento approvato. La registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NOKCIA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
10

## Comune di CASSINO (FR)

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016:	STANZIAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2016
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>		
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	3.530.746,67	3.388.764,71
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	136.542,00	136.541,98
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	590.000,00	565.000,00
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>4.257.288,67</b>	<b>4.090.306,69</b>

### C) Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale.
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.
- Rimborsi e altre entrate correnti. In via generale sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCHIA



RECEVUTO  
10/05/2016  
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

**Comune di CASSINO (FR)**

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016:	STANZIAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2016
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>		
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.236.346,03	5.904.637,96
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.561.089,00	1.541.721,87
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	310,02
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.053.294,49	944.188,34
<b>Entrate extratributarie</b>	<b>8.851.729,52</b>	<b>8.390.858,19</b>

**D) Entrate in conto capitale**

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- Trasferimenti in conto capitale. Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;

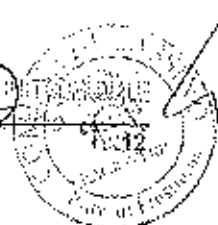
- Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione.

- Permessi di costruire. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NARCIA



IL RESPONSABILE DEL RENDICONTO  
AVV. LORENZO NARCIA



Comune di CASSINO (FR)

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016:	STANZIAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2016
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	221.000,00	134.190,57
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.867.830,97	1.483.744,50
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.650.000,00	8.069,93
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.050.000,00	603.362,05
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>10.788.830,97</b>	<b>2.229.367,05</b>

**E) Riduzione di attività finanziarie**

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Non si rilevano nella contabilità movimentazioni finanziarie attinenti al titolo V.

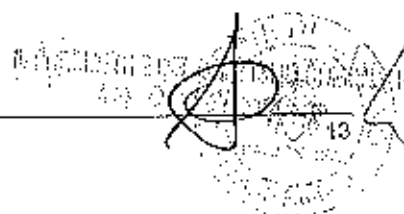
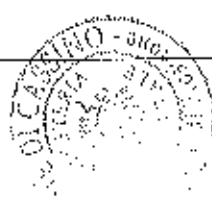
IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016:	STANZIAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2016
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>		
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**F) Accensione di prestiti**

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORICIA



**Comune di CASSINO (FR)**

rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto. Nel 2016 pur essendo nelle previsioni l'assunzione di un mutuo, non sono stati contratti prestiti.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016:	STANZIAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2016
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>		
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari		
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine		
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	754.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento		
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>754.000,00</b>	<b>0,00</b>

**G) Anticipazioni**

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016:	STANZIAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2016
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>		
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.905.113,75	3.248.721,85
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>12.905.113,75</b>	<b>3.248.721,85</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORDIA



IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE



**b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

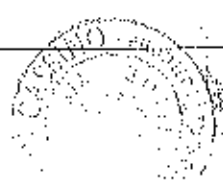
Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della



15

tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto telcologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le acconsioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di



Comune di CASSINO (FR)

voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

Utilizzando la classificazione delle entrate secondo il nuovo Piano dei Conti, si rappresenta di seguito la struttura delle entrate correnti del bilancio comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORDIA



17

# Comune di CASSINO (FR)

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in competenza	in c.d.misura
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16.493.163,39	0,00	10.703.017,51	3.747.377,13
1.0101.03	Imposta sostitutiva dell'IRPEF in caso di imposta di registro e di Lolli sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.05	Imposta municipale propria	5.940.959,18	0,00	6.534.515,06	214.929,04
1.0101.08	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	577.376,49	0,00	117.858,24	205.209,31
1.0101.16	Addizionale comunale IRPEF	3.080.000,00	0,00	2.652.276,58	417.278,01
1.0101.20	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.23	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.39	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.40	Imposta di licitazione al pubblico regimine automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.41	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.49	Tassa sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.50	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa sull'automobile)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.51	Tassa annessa all'ICI sui solidi urbani	1.253.759,15	0,00	99.197,21	423.072,60
1.0101.52	Tassa occupazione spazi o aree pubbliche	294.731,93	0,00	115.351,11	237.010,43
1.0101.65	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	276.010,15	0,00	113.100,31	87.400,81
1.0101.66	Imposta municipale esportativa	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.80	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.81	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.117.737,93	0,00	2.014.276,24	2.081.045,37
1.0101.84	Quota rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.85	Quota degli Enti provinciali turistici	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.88	Addizionale regionale sui comuni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.70	Parimenti del Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.73	Tassa sui servizi comunali (TASI)	22.557,32	0,00	21.978,32	30.950,09
1.0101.95	Altre entrate n.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.99	Altre entrate su lotto, lotteria e altre attività di gioco n.c.	0,00	0,00	0,00	0,00

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in competenza	in c.d.misura
1.0101.97	Altre entrate n.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.98	Altre imposte sostitutive a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.99	Altre imposte, tasse e proventi n.c.	7.014,37	0,00	7.014,37	101.586,17
1.0102	Tipologia 102: Tributi devoluti al finanziamento della unità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.05	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.05	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.07	Compartecipazione IRPEF alla Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.09	Tributo provinciale devoluto in alluvione dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.58	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.99	Altre compartecipazioni ai comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0201	Tipologia 101: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.024.105,94	0,00	4.578.302,42	210.365,13
1.0201.99	Fondi perequativi dallo Stato	5.024.105,94	0,00	4.578.302,42	210.365,13
1.0202	Tipologia 102: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0202.01	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 11600-1		21.517.250,33	0,00	16.281.319,93	3.966.742,97

IL SEGRETARIO GENERALE  
 AVV. LORENZO NORDICIA



# Comune di CASSINO (FR)

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non sicure	In competenza	In cassa
Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.388.764,76	0,00	1.917.210,18	2.980.730,90
2.0101.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.708.154,09	0,00	1.246.354,05	014.230,79
2.0101.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.080.610,62	0,00	670.855,53	2.174.502,11
2.0101.03	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0101.04	Trasferimenti correnti da organismi interni alle unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0102.01	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	138.541,98	0,00	58.541,90	0,00
2.0103.01	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103.02	Altri trasferimenti correnti da imprese	138.541,98	0,00	58.541,90	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	572.000,00	0,00	501.770,60	0,00
2.0105.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	565.000,00	0,00	501.770,60	0,00
2.0105.02	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2		4.060.366,69	0,00	2.477.530,16	2.980.730,90

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non sicure	In competenza	In cassa
Entrate straordinarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.904.637,96	0,00	3.174.753,05	2.678.210,57
3.0100.01	Vendita di beni	3.231.466,68	0,00	810.283,21	1.947.152,68
3.0100.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	879.059,24	0,00	455.088,80	734.007,97
3.0100.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.994.111,54	0,00	1.908.275,04	50,52
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.541.723,87	0,00	550.360,26	141.923,66
3.0200.01	Entrate da organizzazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.02	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.407.259,97	0,00	430.710,10	133.278,66
3.0200.03	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	134.463,90	0,00	119.650,16	2.945,00
3.0200.04	Entrate da istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	310,02	0,00	310,02	196,59
3.0300.01	Interessi attivi da titoli e finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300.02	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300.03	Altri interessi attivi	310,02	0,00	310,02	196,59
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.01	Rendimenti da titoli comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.02	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.03	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.99	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	941.100,34	0,00	654.514,65	145.371,99
3.0500.01	Indennizzi di assicurazione	38.056,70	0,00	30.856,70	150,00
3.0500.02	Rimborsi su multa	319.207,71	0,00	109.705,46	161,00
3.0500.99	Altre entrate correnti n.a.c.	583.835,93	0,00	486.752,41	144.457,99
Totale Titolo 3		8.390.858,19	0,00	4.279.940,78	2.965.703,20

Per le spese, invece, viene illustrata la ripartizione per macroaggregati mettendo in evidenza le voci principali.

IL SEGREARIO COMUNALE  
AVV. LORENZO MORCIA



Comune di CASSINO (FR)

CODICE	VOCE	Totale	C
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>			
101	Radditi da lavoro dipendente	7.398.732,88	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	385.523,49	
103	Acquisto di beni e servizi	14.057.633,98	
104	Trasferimenti correnti	2.424.989,77	
105	Trasferimenti di tributi	0,00	
106	Fondi perequativi	0,00	
107	Interessi passivi	1.222.091,87	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	997.529,42	
110	Altre spese correnti	2.438.032,86	
<b>Totale TITOLO 1</b>		<b>28.925.534,35</b>	
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.767.802,83	
203	Contributi agli investimenti	166.600,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	837.570,57	
<b>Totale TITOLO 2</b>		<b>2.771.973,40</b>	
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
<b>Totale TITOLO 3</b>		<b>0,00</b>	
<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	526.013,43	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.001.079,93	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	
<b>Totale TITOLO 4</b>		<b>2.527.093,36</b>	
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	3.248.721,85	
<b>Totale TITOLO 5</b>		<b>3.248.721,85</b>	
<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>			
701	Uscite per partite di giro	3.596.266,11	
702	Uscite per conto terzi	445.969,89	
<b>Totale TITOLO 7</b>		<b>4.042.236,00</b>	
<b>TOTALE IMPEGNI</b>		<b>41.516.458,98</b>	

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORICIA



20

## PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

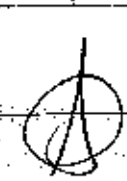
Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Rispetto agli anni precedenti il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stata limitata maggiormente al primo semestre dell'anno con un'esposizione totale massima al 31/12/2016 di € 3.248.721,85. Tale importo scaturisce dall'obbligo di contabilizzazione secondo il principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Il totale di anticipazione è stato totalmente rimborsato al tesoriere entro la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento all'andamento delle altre entrate la tabella che segue riassume gli scostamenti tra gli accertamenti e le previsioni definitive con l'indicazione del grado di realizzazione:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2016	SCOSTA MENTI (%)	GRADO DI REALIZZAZIO NE (%)
Fondo pluriennale vincolato applicato	5.627.516,86	//	-	
Avanzo applicato alla gestione	1.260.573,53	//	-	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.727.254,86	21.517.259,33	-0,96	99,03
Trasferimenti correnti	4.257.288,67	4.090.306,69	-3,90	96,07
Entrate extratributarie	8.851.729,52	8.390.858,19	-5,20	94,79
Entrate in conto capitale	10.788.830,97	2.229.367,05	-79,33	
Entrate da riduzione di attività finanziaria				
Accensione prestiti	754.000,00		-100,00	
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	12.905.113,75	3.248.721,85	-74,82	25,17
Entrate per conto terzi e partita di giro	8.163.859,45	4.042.236,00	-50,48	49,51



Comune di CASSINO (FR)

Con particolare riferimento alle entrate correnti analizziamo l'andamento della realizzazione delle entrate di natura tributaria. Tali entrate sono state in gran parte accertate in relazione al gettito dei tributi di propria competenza (IMU, TASI, ICP, TOSAP e TARI) e a quelle per recupero evasione sulla base degli avvisi di accertamento e/o atti di ingiunzioni emessi dalle società di riscossione (Maxal Global Solution s.r.l., I.C.A. s.r.l. e Tre esse Italia srl) entro il 31.12.2016 con una percentuale di realizzazione a consuntivo del 99,03%

DESC. CAPITOLO	PREVISIONE COMPETENZA	RISCOSSIONE C/ COMPETENZA	ACCERTAMENTO COMPETENZA	MAGGIORI/ MINORI ENTRATE DI	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA
IMU - SECONDA ABITAZIONE	5.996.200,00	5.534.975,05	5.724.942,67	-271.267,33	189.967,62
IMU - Maggiorazione aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE IMU	346.000,00	0,00	219.016,51	-126.983,49	219.016,51
Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE ICI	116.000,00	117.888,24	677.376,49	131.378,49	459.510,28
Recupero aree di evasione ICI -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3.000.000,00	2.652.276,86	3.000.000,00	0,00	347.723,34
Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RECUPERO TARGU ANNI PRECEDENTI	700.000,00	96.187,21	1.253.759,15	553.759,15	1.167.571,94
RECUPERO EVASIONE IMB. E PATR. TOSAP -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree	220.000,00	111.891,80	220.000,00	0,00	108.108,40
RECUPERO EVASIONE TOSAP	60.000,00	3.458,51	74.731,80	14.731,80	71.272,29
Imposta comunale sulla pubblicità	192.380,00	92.116,54	192.379,60	-0,40	100.263,06
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE	60.000,00	20.983,77	60.638,55	28.638,55	62.654,78
RECUPERO EVASIONE TARES ANNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE TARI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TA,RI - Tariffa Rifiuti	5.550.606,24	2.044.276,24	5.117.737,93	-432.868,31	3.073.461,69
Tributo Ambientale Provinciale riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Taxi riscossa attraverso ruoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI	50.000,00	21.978,32	22.557,32	-27.442,68	579,00
RECUPERO EVASIONE TASI	60.000,00	0,00	0,00	-60.000,00	0,00
Adizionale comunale sul consumo di energia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CINQUE PER MILLE IRPEF	5.389,37	5.389,37	5.389,37	0,00	0,00
Tributo Provinciale sui Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa per l'ammissione a concorsi per posti di ruolo	1.625,00	1.625,00	1.625,00	0,00	0,00
Fondo Sperimentale di Riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	5.019.051,26	4.578.302,42	5.024.105,94	5.051,69	445.803,62
TOTALE	21.727.254,86	16.281.219,93	21.517.259,33	-209.995,53	6.236.939,40

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



Handwritten signature and date 3/2/2017.

Comune di CASSINO (FR)

Le entrate da trasferimenti, invece, sono state realizzate in misura pari ai contributi assegnati dallo Stato, Regione, Provincia e altri enti pubblici e privati. Il grado di realizzazione è stato del 96,07%.

DESC. CAPITOLO	PREVISIONE COMPETENZA	RISCOSSIONE DI COMPETENZA	ACCERTAMENTO COMPETENZA	MAGGIORI/ MINORI ENTRATE DI COMPETENZA A	RESIDUI ATTIVI DI COMPENZA
Per le mense scolastiche	41.872,00	43.738,23	43.738,23	1.866,23	0,00
RIMBORSO IMU PRIMA CASA (PRIMA E SECONDA RATA) E VARI - RIMBORSO TASI	879.294,00	879.293,65	903.839,48	24.545,48	24.545,81
ALTRI CONTRIBUTI DELLO STATO NON FISCALIZZATI	60.377,84	60.378,14	60.378,14	0,30	0,00
Altri contributi statali (rimborso tassa scuole Miu)	43.477,00	6.880,80	43.276,43	-200,57	96.395,63
Contributo dello Stato per Medaglia d'Oro alla Città	5.008,88	5.112,96	5.112,96	104,08	0,00
FONDO NAZIONALE ACCOGLIENZA STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	350.000,00	249.570,00	249.570,00	-100.430,00	0,00
CONTRIBUTO SORVEGLIANZA SPECIALI Contributo per Progetto differenziata (trasferimenti correnti da province) USCITA 127600 - 125010	6.000,00	1.380,87	2.238,87	-3.761,13	858,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE DIRITTO ALLO STUDIO	115.015,16	20.038,00	115.015,48	0,00	94.177,48
CONTRIBUTI PROVINCIALE CASSINO ARTE	9.000,00	8.000,00	9.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER IL MONITORAGGIO DELLE POVERI SOTTILI NEL CENTRO URBANO SALDO	10.536,00	0,00	10.536,00	0,00	10.536,00
CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO MANIFESTAZIONI ARTE E CULTURA	2.000,00	0,00	0,00	-2.000,00	0,00
Contributo Regionale per borse di studio L.N. 62/2000, libri di testo L.N. 488/1999 e assegni di studio per merito L.R. N. 31/2008 SPESA 67400	32.000,00	32.002,90	32.002,90	-8.997,10	0,00
Contributo regionale per teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	10.000,00	0,00	0,00	-10.000,00	0,00

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. LORENZO



Comune di CASSINO (FR)

Contributo regionale per servizi di protezione civile	14.762,75	14.762,75	14.762,75	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SICUREZZA	50.000,00	0,00	0,00	-50.000,00	0,00
Contributo della regione per RSA SPESA 143201	322.561,00	5.980,12	560.592,17	238.031,17	564.632,05
TRASFERIMENTO REGIONALE PER ONERI DI PERSONALE (L.R. 14/99)	33.899,00	0,00	33.899,00	0,00	33.899,00
CONTRIBUTO REGIONALE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.152.838,74	557.189,37	1.114.378,74	-38.460,00	557.189,37
CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE	10.709,15	10.709,15	10.709,15	0,00	0,00
Rimborso spese fitto Ufficio collocamento	46.190,55	0,00	46.547,78	357,23	46.547,78
Altri Contributi Regionali	200.000,00	0,00	0,00	-200.000,00	0,00
Rimborso Comuni per Ufficio Agricoltura	27.697,00	19.793,24	29.693,24	1.796,24	9.900,00
CONTRIBUTO REGIONE LAZIO EMIGRATI VOTANTI	5.991,00	0,00	5.990,82	-0,18	5.990,82
Trasfer. Regione per gli asili-nido	93.666,00	0,00	95.230,31	1.564,31	95.230,31
CONTRIBUTO RETTE MINORI DAL CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE D.G.R. 136/14	45.625,00	45.625,00	45.625,00	0,00	0,00
MISURA 6.2 CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO. EROGAZIONE CONTRIBUTO DEL CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE	12.917,00	12.916,98	12.916,98	-0,02	0,00
CONTRIBUTO DEL CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE CONTRASTO ALLA POVERTA'	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00
Fondo Europeo Rifugiati - GAP. IN USCITA: 145804	590.000,00	601.778,60	665.000,00	-25.000,00	63.221,40
TOTALE	4.267.288,67	2.477.530,76	4.090.306,69	-166.981,98	1.612.775,93

Il Sec.  
 AYY. LORENZA MORCIA



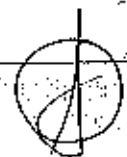
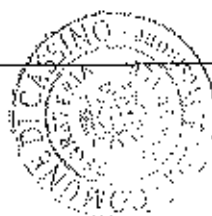


# Comune di CASSINO (FR)

Le entrate extratributarie, comprendente maggiormente le entrate per la vendita di beni ed erogazioni di servizi nonché quello per repressione degli illeciti, hanno avuto la seguente realizzazione con una percentuale del 94,09%:

DESC. CAPITOLO	PREVISIONE COMPETENZA	RISCOSSIONE C/ COMPETENZA	ACCERTAMENTO COMPETENZA	MAGGIORI/ MINORI ENTRATE DI COMPETENZA	RESIDUI ATTIVI DI COMPENZA
Rimozione forzata di veicoli in area d'intercetto - proventi	500,00	0,00	0,00	-500,00	0,00
Acquedotto comunale - proventi	2.271.213,00	494.226,89	2.170.768,00	-100.445,00	1.570.541,11
PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO - ECCEDENZE	1.057.166,00	312.629,64	1.057.166,00	0,00	744.536,36
Acquedotto Comunale ruoli anni precedenti	183.000,00	3.532,68	3.532,68	-179.467,32	0,00
Diritti di segreteria e di registro	43.000,00	42.874,46	42.874,46	-325,54	0,00
DIRITTI DI SEGRETERIA E RILASCIO COPIE ATTI	2.000,00	1.241,20	1.241,20	-758,80	0,00
DIRITTI DI SEGRETERIA ANAGRAFE E STATO CIVILE	30.000,00	28.160,75	28.998,00	-2,00	1.537,25
Servizi comunali diversi - proventi	1.000,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00
DIRITTI AUTORIZZAZIONE PARSAGGISTICA	10.000,00	3.045,50	3.045,50	-6.154,50	0,00
DIRITTI DI SEGRETERIA MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA	100.000,00	90.661,08	90.661,08	-9.318,92	0,00
Assistenza scolastica - proventi SPESA 65500	30.500,00	29.520,50	29.520,50	-979,50	0,00
Attivazione piano parcheggi	245.000,00	47.808,31	243.230,94	-1.769,06	195.422,63
DIRITTI SEGRETERIA PER CONTRATTI ACQUA	7.500,00	8.159,02	8.159,02	659,02	0,00
Rette di frequenza degli asili nido	74.000,00	74.855,00	76.065,00	1.085,00	230,00
COMPARTICIPAZIONE UTENTI CENTRO GIURNO	18.300,00	13.295,00	13.295,00	-5.005,00	0,00
Tumulaz. e pompe funebri diverse - proventi	13.000,00	12.439,08	12.439,08	-560,92	0,00
Illuminazione voliva - proventi	98.278,00	62.438,64	66.919,70	-7.350,30	26.481,06
Altre entrate - CIMITERO	500,00	500,40	500,40	0,40	0,00
DIRITTI DI SEGRETERIA ISTRUTTORIA SUAP	40.000,00	39.469,86	39.469,86	-530,14	0,00
Servizi comunali diversi - Introiti e rimborsi vari	2.000,00	550,00	550,00	-1.450,00	0,00
CANONI NON RICOGNITORI PATRIMONIALI	10.000,00	0,00	9.273,70	-726,30	9.273,70
Teatro - proventi	50.107,00	0,00	50.107,00	0,00	50.107,00
CANONE DI LOCAZIONE FARMACIA	76.230,00	69.877,50	69.877,50	-6.352,50	0,00
PROVENTI SAVRACCANONI UACINI IMBRIFFRI E CAVE	2.500,00	1.503,08	1.503,08	-996,92	0,00
FIDA PASCOLO	200,00	0,00	0,00	-200,00	0,00
Fabbricati - fitti attivi ( POSTE ITALIANE, SALA RESTAGNO ECC.)	30.823,00	11.191,00	32.991,00	2.168,00	21.500,00

IL SEG. ...  
APP. LORENZO MORICIA



Comune di CASSINO (FR)

PROVENTI SAVRACCANONI BACINE IMBRIFERI E CAVE	2.500,00	1.603,00	1.603,00	-996,94	0,00
FIDA FASCILO	200,00	0,00	0,00	-200,00	0,00
Fabbricati - filii attivi ( POSTE ITALIANE, SALA RESTAGNO ECC.)	30.823,00	11.491,00	32.991,00	2.168,00	21.500,00
Altri fabbricati - CONTRATTO LOCAZIONE LOCALE DESTINATO A PUBBLICO ESERCIZIO E PARCO URBANO	4.259,00	4.866,68	5.698,68	1.439,68	832,00
PROVENTI DA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	1.600.000,00	1.793.717,57	1.796.940,57	-13.189,43	3.123,00
PROVENTI DA ANTENNE	37.270,03	37.270,03	37.270,03	0,00	0,00
Violazione alle norme stradali (vedi Spesa cap. 445).	200.000,00	130.342,66	266.210,00	66.210,00	127.997,34
Piano parcheggi violazioni accertate dagli ausiliari del traffico	560.000,00	268.940,04	560.982,00	992,00	282.041,96
Violazioni norme stradali anni precedenti	701.080,00	39.467,60	598.067,07	-103.021,03	558.610,37
PROVENTI DA MULTE AMMENDE E SANZIONI	110.000,00	111.657,96	104.461,80	-24.461,90	22.803,94
Interessi attivi diversi	600,00	310,02	310,02	-188,98	0,00
INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI E/O POSTALI	600,00	0,00	0,00	-600,00	0,00
PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI RECUPERO EMOLUMENTI RETRIBUTIVI	10.186,00	6.427,81	6.427,81	-3.768,19	0,00
RIMBORSI DIRITTI DI NOTIFICA	3.800,00	1.826,57	2.115,37	-1.884,63	289,80
RIMBORSO SPESE ELETTORALI	192.726,24	90.994,94	185.482,28	-7.243,96	94.497,32
RECUPERO FONDO INCENTIVANTE PERSONALE (PROGETTAZIONI ETC...)	43.004,00	10.487,14	17.684,05	-25.319,95	7.226,91
RIMBORSO SPESE UFFICI GIUDIZIARI	137.498,25	0,00	137.498,25	0,00	137.498,25
RISTORO CONVENZIONE METANODOTTO A TITOLO DI INDENNIZZO E RISARCIMENTO DANNI	50.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00	0,00
Funzionamento Commissione Elettorale Circoscrizionale e Sottocommissione - concorso apese	7.600,00	0,00	0,00	-7.600,00	0,00
Recupero spese di funzionamento immobili comunali dati in uso a terzi	150.000,00	0,00	0,00	-150.000,00	0,00
INTROITI E RIMBORSI VARI	81.960,00	57.270,07	57.270,07	-2.320,07	0,00
INDENNITA INFORTUNIO INAIL	2.600,00	1.138,85	2.149,31	-350,69	1.012,66
PROVENTI DA IMPRESE	85.956,00	0,00	85.956,54	-0,18	85.956,54
Massa vestimenta	174,00	169,52	169,52	-4,48	0,00
IVA SPILT PAYMENT COMMERCIALE	200.000,00	215.329,55	215.329,55	15.329,55	0,00
RECUPERO IMPIANTI ATTIVITA' COMMERCIALI	70.000,00	32.848,62	96.049,83	26.049,83	63.203,21
TOTALE	8.661.729,52	4.279.946,78	8.390.858,19	-460.871,33	4.110.911,41

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



Analisi della spesa

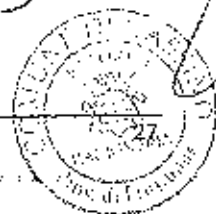
La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli o macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente. Nel complesso il tasso di realizzazione delle spese correnti è stato di circa l'80%.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Inoltre, occorre ben valutare i nuovi principi contabili secondo cui "Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa." Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi legati ai tempi di avvio delle gare, ai tempi di acquisizione e reperimento di risorse.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



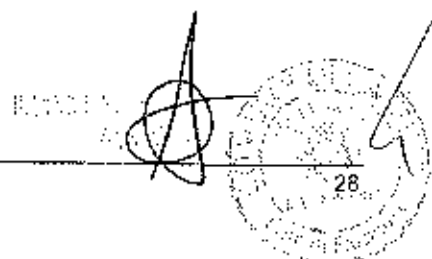
Comune di CASSINO (FR)

D. RENDICONTO FINANZIARIO 2016:	STANZIAMENTI 2016	IMPEGNI 2016	SCOSTAME NTI (%)	GRADI DI REALIZZAZI ONE (%)
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>				
<i>Disavanzo applicato alla gestione</i>	210.792,19			
<i>Spese correnti</i>	35.950.808,46	28.925.534,35	-19,54	80,46
<i>Spese in conto capitale</i>	14.576.449,07	2.771.873,40	-80,98	19,02
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso di prestiti</i>	2.529.144,69	2.527.093,36	-0,08	99,92
<i>Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	12.905.113,75	3.248.721,85	-74,83	25,17
<i>Spese per conto terzi e partita di giro</i>	8.163.859,45	4.042.236,00	-50,49	49,51
<b>TOTALE</b>	<b>74.336.167,61</b>	<b>41.515.458,96</b>		

Con riferimento all'andamento della spesa corrente sono stati realizzati i programmi previsti nella misura dell'80,46%. L'analisi per macroaggregati sotto riportata evidenzia la ripartizione degli impegni in base alla natura della spesa e alla sua destinazione economica.

TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Radditi da lavoro dipendente	7.398.732,88
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	305.523,49
103	Acquisto di beni e servizi	14.057.633,98
104	Trasferimenti correnti	2.424.989,77
105	Trasferimenti di tributi	0,00
106	Fondi perequativi	0,00
107	Interessi passivi	1.222.091,87
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	987.529,42
110	Altre spese correnti	2.439.032,96
Totale TITOLO 1		28.925.534,35
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.767.802,83
203	Contributi agli investimenti	186.500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	837.570,57
Totale TITOLO 2		2.771.873,40

AVV. LORENZO MORCIA



Comune di CASSINO (FR)

<i>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</i>		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziaria	0,00
Totale TITOLO 3		0,00
<i>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</i>		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	526.013,43
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.001.079,93
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
Totale TITOLO 4		2.527.093,36
<i>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>		
501	Chiusura Anticipazioni ricevuto da Istituto tesoriere/cassiere	3.248.721,85
Totale TITOLO 5		3.248.721,85
<i>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</i>		
701	Uscite per partite di giro	3.586.266,11
702	Uscite per conto terzi	445.969,89
Totale TITOLO 7		4.042.236,00
<b>TOTALE IMPEGNI</b>		<b>41.515.458,98</b>

L'andamento della spesa totale per missioni, invece, è riassunta nella tabella che segue:

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MOKOTA



Comune di CASSINO (FR)

CODICE	MISSIONE	PREVISIONE COMPETENZA	IMPEGNI COMPETENZA	ECONOMIA DI COMPETENZA	FRV	RESIDUO PASSIVO DI COMPETENZA
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 14.827.146,40	€ 10.298.861,33	€ 2.127.288,93	€ 2.403.196,20	€ 1.727.002,80
2	Giustizia	€ 480.480,75	€ 446.680,48	€ 33.770,27	€ 0,00	€ 73.078,70
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.642.922,00	€ 1.453.519,29	€ 175.002,71	€ 14.400,00	€ 137.474,24
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 4.393.318,63	€ 2.393.432,44	€ 1.917.514,54	€ 82.371,85	€ 446.348,98
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 322.997,04	€ 305.967,85	€ 17.029,09	€ 0,00	€ 131.997,20
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 64.037,41	€ 63.503,41	€ 534,00	€ 0,00	€ 42.799,49
7	Turismo	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 2.478.969,03	€ 885.205,10	€ 1.408.831,86	€ 184.922,07	€ 80.180,07
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 9.134.687,87	€ 8.163.563,19	€ 865.124,48	€ 116.000,00	€ 2.917.001,84
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 7.244.008,44	€ 2.947.083,65	€ 4.236.924,79	€ 60.000,00	€ 1.368.920,87
11	Soccorso civile	€ 75.990,83	€ 69.577,80	€ 1.617,98	€ 4.795,24	€ 35.907,77
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.313.302,25	€ 4.402.963,49	€ 1.746.082,62	€ 184.266,14	€ 1.784.030,80
13	Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 286.897,45	€ 267.999,82	€ 18.897,63	€ 0,00	€ 15.736,26
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 8.000,00	€ 1.250,00	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 2.833.029,57	€ 0,00	€ 2.833.029,57	€ 0,00	€ 0,00
50	Debito pubblico	€ 2.529.144,89	€ 2.527.093,36	€ 2.051,33	€ 0,00	€ 920.256,90
80	Anticipazioni finanziarie	€ 12.905.113,75	€ 3.248.721,85	€ 9.656.391,90	€ 0,00	€ 0,00
99	Servizi per conto terzi	€ 8.183.859,45	€ 4.042.236,00	€ 4.121.623,45	€ 0,00	€ 911.751,25
	TOTALE	€ 74.125.375,42	€ 41.515.458,96	€ 28.578.965,18	€ 3.029.951,30	€ 10.592.499,83

L'andamento della spesa distinta per spesa corrente e spesa c/capitale viene di seguito riepilogata per missione, programma e macroaggregato:

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORDIA



*[Handwritten signature]*

## SPESA CORRENTE

COD. F.	DESC. MISSIONE	DESC. PROGR.	partite da lavoro dipendente	imposte e tasse a carico dell'ente	canoni di beni e servizi	trasferimenti correnti	interessi passivi	rimborso a posto corrente delle entrate	altre spese correnti	Totale spesa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organismi istituzionali	€ 446.014,31	€ 0,00	€ 365.861,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 277.988,00	€ 1.089.863,83
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	€ 773.077,10	€ 0,00	€ 803.338,00	€ 5.000,00	€ 11.655,77	€ 0,00	€ 295.809,08	€ 1.776.895,24
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione accantonamenti, finanziarie, programmazione	€ 317.169,38	€ 19.025,40	€ 119.934,17	€ 0,00	€ 16.627,81	€ 0,00	€ 424.078,29	€ 897.823,20
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Decisione dell'ente istituito e servizi fiscali	€ 305.784,80	€ 18.620,15	€ 322.639,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 66.578,02	€ 0,00	€ 726.459,45
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 591.385,21	€ 30.772,91	€ 231.288,89	€ 0,00	€ 68.247,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 921.702,78
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	€ 192.084,61	€ 12.797,06	€ 87.975,72	€ 0,00	€ 541,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 282.798,64
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giudizi e consultazioni popolari - Anagrafe e	€ 872.648,91	€ 51.704,74	€ 159.501,18	€ 6.890,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.090.805,35
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	€ 310.228,03	€ 11.528,23	€ 54.444,66	€ 300,00	€ 787.183,62	€ 30.058,79	€ 1.057.808,70	€ 2.605.508,50
2	Ordinanze	Ufficio giudiziario	€ 129.467,83	€ 3.458,18	€ 313.770,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 446.696,48
3	Outing personale e sicurezza	Polizia locale e carabinieri	€ 0,00	€ 0,00	€ 475.428,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 887,70	€ 2.000,00	€ 1.493.513,28
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione secondaria	€ 0,00	€ 1.446,63	€ 585.833,02	€ 0,00	€ 32.561,00	€ 0,00	€ 12.920,41	€ 612.051,06
4	Istruzione e diritto allo studio	Altre scuole di istruzione non universitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 75.459,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 75.459,75
4	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 605.262,74	€ 42.884,25	€ 369.173,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 61.893,32	€ 1.079.213,79
4	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.380,11	€ 0,00	€ 1.908,74	€ 0,00	€ 28.288,85
5	Attività culturali	Valorizzazione del bene di interesse storico	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.278,35	€ 9.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.678,35
5	Attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 91.054,29	€ 0,00	€ 7.300,00	€ 42.514,77	€ 29.713,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 161.052,25
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport a tempo libero	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.968,00	€ 500,00	€ 34.162,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 39.530,01
8	Acquisto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	€ 213.973,70	€ 12.874,47	€ 18.321,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 508,16	€ 0,00	€ 235.477,92
8	Acquisto del territorio ed edilizia abitativa	Infrastruttura pubblica e sociale e servizi	€ 39.361,19	€ 5.829,87	€ 4,00	€ 0,00	€ 66.493,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 109.784,22

IL SEGRETARIO  
 AVV. LORENZO MORCIA



Comune di CASSINO (FR)

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.397,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.397,53
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Protezione civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 131.818,34	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 133.818,34
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Risorse	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.027.942,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.027.942,84
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio Edico Integrato	€ 259.489,06	€ 15.950,58	€ 1.226.824,70	€ 0,00	€ 28.064,05	€ 669.286,10	€ 275.845,73	€ 2.673.900,50
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	€ 74.871,03	€ 3.104,58	€ 50.228,44	€ 0,00	€ 1.708,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 149.795,23
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.538,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.538,82
10	Trasporti e mobilità	Trasporti pubblici locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 111.637,88	€ 1.143.370,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.254.998,62
10	Trasporti e mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 254.379,28	€ 10.416,00	€ 1.285.005,35	€ 0,00	€ 145.078,53	€ 0,00	€ 2.103,80	€ 1.705.801,69
10	Trasporti e mobilità	Trasporti regionali e nazionali per i trasporti e il	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	€ 25.284,67	€ 1.774,05	€ 47.538,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 69.577,60
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la famiglia e i minori e per altri più	€ 254.733,20	€ 0,00	€ 1.190.741,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.445.474,75
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	€ 0,00	€ 170,00	€ 882.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 0,00	€ 882.370,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per soggetti a rischio di esclusione	€ 191.337,57	€ 10.485,88	€ 547.800,94	€ 145.434,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 894.888,78
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.933,00	€ 80.910,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 84.843,94
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.709,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.709,15
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 530.711,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 530.711,80
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizi socio-sanitari e di cura	€ 238.936,73	€ 14.219,20	€ 37.897,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.124,72	€ 18.080,58	€ 292.161,90
14	Sviluppo economico e competitività	Industria PMI e Artigianato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.389,24	€ 5.868,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.258,15
14	Sviluppo economico e competitività	Commercio distributivo e tutela del consumatore	€ 207.125,15	€ 13.359,00	€ 11.707,66	€ 0,00	€ 4.137,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 235.629,64
19	Agricoltura, politiche agricole e sviluppo rurale	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.250,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.250,00
TOTALE			€ 7.339.734,30	€ 306.623,49	€ 14.067.893,38	€ 2.424.983,77	€ 1.222.001,87	€ 997.429,42	€ 2.439.032,88	€ 28.925.534,15

IL DL  
AVV. LORENZO MARCIA





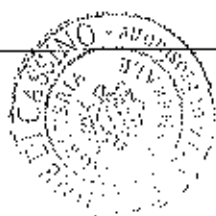
## SPESA C/CAPITALI

COD. MISSIONE	DESC. MISSIONE	DESC. PROGRAMMA	tributi in conto capitale	investimenti fissi lordi o acquisti di terreni	contributi agli investimenti	trasferimenti in c/capitali	altre spese in c/capitale	totale spesa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	€ 0,00	€ 79.792,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 79.792,91
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 0,00	€ 116.538,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 116.538,87
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	€ 0,00	€ 8.285,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 718.083,63	€ 727.669,58
4	Istruzione e diritto di istruzione	Istruzione prescolastica	€ 0,00	€ 85.855,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 85.855,29
4	Istruzione e diritto di istruzione	Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 0,00	€ 912.585,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 912.585,70
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 0,00	€ 121.208,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 121.208,85
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	€ 0,00	€ 23.875,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.875,40
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	€ 0,00	€ 192.757,59	€ 168.500,00	€ 0,00	€ 118.887,04	€ 479.144,63
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 0,00	€ 63.087,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 63.087,60
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Risulti	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 0,00	€ 15.685,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.685,94
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 0,00	€ 122.839,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 122.839,72
	<b>TOTALE</b>		€ 0,00	€ 1.767.802,93	€ 168.500,00	€ 0,00	€ 937.670,57	€ 2.771.873,40

**d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

IL SEGRETARIO  
AVV. LORENZO MORCIA



33

Comune di CASSINO (FR)

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2014	riaccerta. Straordinario	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-11.671.585,69	-2.159.143,14	3.883.530,70	8.404.382,65
di cui:				
a) parte accantonata		7.941.742,84	9.122.087,58	18.315.442,84
b) Parte vincolata		7.572.357,26	7.421.287,44	816.558,90
c) Parte destinata a investimenti		322.108,08	648.989,48	2.107.051,98
e) Parte disponibile (+/-) *	-11.671.585,69	-17.995.351,30	-13.308.843,75	-12.834.671,04

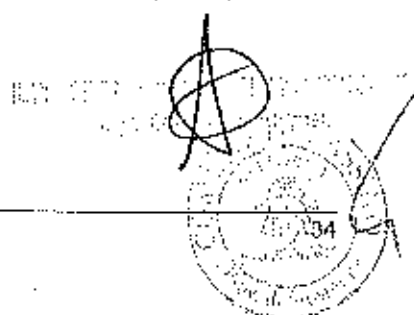
Ovviamente l'applicazione della contabilità armonizzata, il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, la determinazione del disavanzo straordinario da riaccertamento dei residui e la determinazione del risultato di amministrazione nelle sue componenti vincolate, accantonate e libere offre una lettura più articolata del risultato di amministrazione.

Le differenze 2015-2016 sono attribuibili in larga parte a nuovi vincoli che si sono formati con la chiusura dell'esercizio 2016 per la gestione di competenza o dei residui, agli utilizzi delle quote nel bilancio 2016, alla riallocazione di alcune poste tra cui il Fondo anticipazione liquidità (F.A.L.) iscritto nel 2015 tra le quote vincolate e riallocato nel 2016 tra le quote accantonate come richiesto dalla Corte dei Conti.

Nel corso del bilancio 2016, sono state applicate quote vincolate e accantonate tra cui :

Applicazione dell'avanzo nel 2016	parte accantonata	parte vincolata	parte destinata ad investimenti	parte disponibile	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	1.000.000,00			0,00	1.000.000,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00	247.299,14	0,00	247.299,14
Indennità fine mandato	13.274,39		0,00	0,00	13.274,39
Totale avanzo utilizzato	1.013.274,39	0,00	247.299,14	0,00	1.260.573,53

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO ANDREA



## Comune di CASSINO (FR)

Il risultato di amministrazione al 31.12.2016 migliora rispetto a quello del 2015 di € 474.172,71 consentendo a consuntivo il recupero del disavanzo straordinario di € 210.792,19 e di ulteriori € 263.380,52 a riduzione del disavanzo di amministrazione del piano di riequilibrio.

Per effetto della gestione 2016, il disavanzo di amministrazione al 31.12.2016 assume i seguenti valori:

			Quota Disavanzo del piano di riequilibrio	Quota Disavanzo da riaccertamento straordinario
Disavanzo accertato al 31/12/2015	-13.308.843,75	DI	- 7.195.870,33	6.112.973,42
Quota ripiano 2016	474.172,71		263.380,52	210.792,19
Totale disavanzo accertato al 31.12.2016	- 12.834.671,04	CUI	- 6.932.489,81	- 5.902.181,23

### ***e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE F 5 ANNI***

Con riferimento ai residui attivi e passivi ciascun responsabile ha proceduto alla verifica degli accertamenti e degli impegni tracciando per ciascun dato i residui da cancellare e quelli da mantenere.

La giunta Comunale con propria delibera ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e le variazioni al fondo pluriennale vincolato al 31.12.2016.

L'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente

IL CAPOCOMUNE  
AVV. LORENZO MORICIA



11/12/2016 15:35

# Comune di CASSINO (FR)

perfezionata";

I risultati di tale operazione può essere riassunta come segue:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	685.285,72
B	Residui passivi cancellati definitivamente	605.281,96
CECI	Residui attivi reimputati	902.648,75
DECI	Residui passivi reimputati	3.928.221,82
E	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui e della competenza	25.272.793,14
F	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui E DALLA COMPETENZA	15.740.849,34

Mentre il Fondo Pluriennale vincolato è stato determinato come segue:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
TOTALE FPV DI SPESA		€ 2.307.602,72	€ 722.348,58	€ 3.029.951,30
di cui FPV gestione di competenza (stanziamento) CO		€ 4.378,23		
di cui FPV gestione di competenza (variazioni) CO	CO	€ 368.958,47	€ 257.027,11	€ 630.363,81
di cui FPV gestione dei residui	RE	€ 1.934.266,02	€ 465.321,47	€ 2.399.587,49

## Residui attivi

I residui attivi mantenuti ammontano ad € 25.272.793,14 di cui € 12.546.738,93 della gestione da residui ed € 12.726.054,21 dalla gestione da competenza.

Dal conto del bilancio risultano cancellati residui per € 685.285,72 tra cui € 592.823,86 da trasferimenti correnti con particolare riferimento ai trasferimenti del Ministero di Grazia e Giustizia per gli uffici giudiziari in applicazione del principio contabile di cui al punto 3.6 ed € 78.945,08 per entrate extratributarie con riferimento alle entrate per acquedotto in riscossione da ruoli ed ingiunzioni.

I residui attivi mantenuti attengono a imposte e tasse in riscossione a mezzo ruoli, avvisi di accertamento o ingiunzioni emesse entro il 31.12.2016. Riguardano contributi e trasferimenti comunicati o assegnati dagli altri enti o somme per rimborsi dovute all'ente per le quali è stata accertata la ragione del credito. Tra i residui attivi di anni

IL RESPONSABILE  
AVV. LUIGI



35

## Comune di CASSINO (FR)

precedenti del titolo 1 e 3 di anzianità superiore a 5 anni si evidenzia l'importo di € 181.584,52 relativo a recupero evasione I.C.I. in riscossione a mezzo ruoli affidati ad Equitalia.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei residui per anzianità.

TITOLO	Descrizione	2016	2015	2014	2013	2012	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.235.939,40	5.595.414,85	2.149.159,31	2.143.455,08	423.342,24	181.584,52	12.728.905,40
2	Trasferimenti correnti	1.612.775,93	406.600,90	172.349,73	142.704,94	138.584,34	467.610,04	2.640.625,88
3	Entrate extratributarie	4.110.911,41	1.748.274,73	727.061,40	863.623,63	446.165,01	0,00	7.895.976,18
4	Entrate in conto capitale	567.683,92	675.691,98	0,00	74.180,41	261.355,82	94.561,16	1.673.575,47
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	198.743,55	300,00	0,00	134.666,66	0,00	0,00	333.710,21
Totale Generale		12.726.054,29	4.426.282,44	3.046.570,44	3.358.630,72	1.269.388,01	443.860,72	25.272.793,14

### Residui passivi

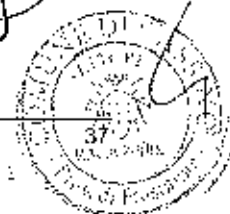
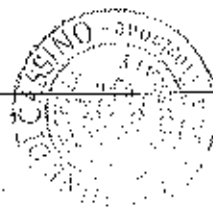
I residui passivi mantenuti ammontano nel complesso ad € 15.740.849,34 di cui € 5.148.349,51 della gestione da residuo ed € 10.592.499,83 della gestione da competenza.

La variazione dei residui passivi ammontano ad € 605.281,86 per impegni non più esigibili o non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate. Per i residui mantenuti è stata verificata la ragione del debito e dell'obbligazione giuridica assunta scaduta o ancora da liquidare.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei residui per anzianità.

TITOLO	Descrizione	2016	2015	2014	2013	2012	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	8.204.894,49	1.069.860,32	1.271.716,67	714.889,40	566.219,42	530.894,31	12.355.873,72
2	Spese in conto capitale	555.587,19	485.247,97	0,00	9.214,57	247.818,35	0,00	1.297.930,08
4	Rimborso di prestiti	920.256,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	920.256,90
7	Spese per conto terzi e partite di giro	911.751,25	28.480,77	19.613,30	20.019,30	56.714,38	130.201,16	1.166.780,64
Totale Generale		10.592.499,83	1.583.589,06	1.291.329,97	744.123,27	870.752,15	660.295,50	15.740.849,34

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



**f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE**

E / U	Capitolo	Art.	Denominazione	Movimentazione
E	94600		Anticipazione di tesoreria	3.248.721,85
U	448000		Anticipazione di tesoreria	3.248.721,85

**g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE**

Non risultano evidenziati diritti reali di godimento.

**h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI <sup>1</sup>	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET
Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale (Cu.S.I.La.M.)	17,50 %	www.cosilam.it
Consorzio dei comuni del cassinato per la programmazione e gestione dei servizi sociali	25,70 %	www.consorzioservizisociali.fr.it
Consorzio Acquedotti riuniti degli Aurunci (C.A.,R.A.) in liquidazione	1,6714%	Non presente

<sup>1</sup> Secondo il principio gli enti strumentali partecipati sono gli enti pubblici e privati o le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Il Sec.  
Avv. LORENZO



Ente o organismo strumentale	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?	
	SI	No
CO.SI.LAM	SI	
Consorzio dei Comuni del Cassinate	SI	
Consorzio Acquedotti riuniti degli Aurunci (C.A.R.A.) in liquidazione		No

**i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SAF. - SOCIETA' AMBIENTE SPA	1,123 %

IL SEGRETARIO GENERALE  
 AVV. LORENZO NOBILI



RECEVUTO  
 10/05/2011

**j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lgs n. 113/2011 come modificato dal D.lgs n. 126/2014 che richiama l'obbligo della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, in relazione alle partecipazioni di società e consorzi detenuti dall'ente:

- partecipazione per l'1,123% al capitale della Società S.A.R. Spa;
- partecipazione per il 25,70% al capitale del Consorzio Dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali;
- partecipazione per il 17,50% al capitale del Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale (Co.S.LLa.M.).

è stata richiesta agli enti la verifica dei debiti e crediti al 31.12.2016 per consentire di adottare il relativo adempimento entro la formazione del consuntivo.

**C.O.S.LLa.M**

ATTESTAZIONE PROTOCOLLO N. 21416 del 27/4/2017 non asseverata dall'organo di revisione con le precisazioni di cui alla nota del 21418 del 27/4/2017.

CREDITI	IMPORTO	OGGETTO	Rif. Contabili
Non si rilevano crediti al 31.12.2016			
DEBITI	IMPORTO	OGGETTO	
	€ 283,42	Differenza quota sociale anni 2009/2015	L'importo richiesto per differenza non versate si è determinata per trattenute di commissioni di tesoreria.
	14.040,92	Strade di penetrazione area industriale località Fontana Livia, Solfegna Cantoni e Cerro Antico (L.R. 468/78)	Importo non iscritto nella contabilità dell'ente -- è stato verificato che trattasi di saldo sul progetto



AVV.

40



Comune di CASSINO (FR)

			approvato dal Comune con delibera di G.C. n. 3 del 115/01/2008 per l'importo di € 508.710,91 rimodulato sul valore iniziale di € 630.000,00. Il debito è coperto con mutuo cassa DDPP posizione n. 4521425/00 in ammortamento con residuo da erogare di € 135.330,00.
	2.075,90	Rimborso oneri cariche elettive 2014/2015	Importo da verificare ex art. 79 tucl 267/2000 con la documentazione presentata per il rimborso degli oneri cariche elettive. L'importo è imputato al capitolo 1601 rr.pp.
	€ 552.719,22	Compartecipazione messa in sicurezza agglomerato industriale di Cassino LR. 60/1978	Importo rimodulato dal COSILAM rispetto all'onere di compartecipazione stabilita dal Comune per € 600.000,00 ( convenzione del 3/5/2016 da ripartire in tre annualità) Alla data del 31/12/2016 non risultano impegni presi. Onere di partecipazione modificato con

IL S...  
Avv. LORENZO NORDA



41

Comune di CASSINO (FR)

		delibera di G.C. n. 48/2017 per quota annuale di € 60.000,00 da rettificare.
--	--	--

Saldo crediti/debiti da asseverare al 31/12/2016	€ 16.400,24
--	-------------

L'importo di € 552.719,22 non risulta iscritto tra i debiti dell'ente al 31.12.2016.

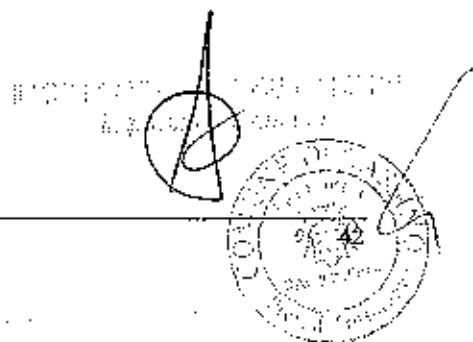
<b>CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>
--

ATTESTAZIONE PROTOCOLLO N. 19521 dell'11/4/2016 non asseverata dall'organo di revisione.

CREDITI	IMPORTO	OGGETTO	RIF. CONTABILI
2016	€ 78.000,00	Contributo contrasto alla povertà	a. 774/2016
<b>Totale crediti</b>	<b>€ 78.000,00</b>		
DEBITI	IMPORTO	OGGETTO	
2016	€ 6.000,00	Progetto inclusione delle famiglie	Mandato 31/2017
	€ 1.680,00	Progetto inclusione delle famiglie	Mandato 32/2017
	€ 19.250,00	Servizio integrazione scolastica ottobre - dicembre 2016	Impegno 1483/2016 Impegno 1513/2016

Saldo crediti/debiti da asseverare al 31/12/2016	- € 51.070,00
--	---------------

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NARCIA



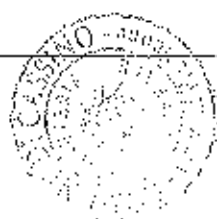
SOCIETA' AMBIENTE S.P.A - S.A.F.

ATTESTAZIONE PROTOCOLLO N. 18773 DEL 11/4/2017 asseverata dal collegio dei revisori

CREDITI	IMPORTO	OGGETTO	RIE. CONTABILI
Non si rilevano crediti al 31.12.2016			
<b>Totale crediti</b>			
DEBITI	IMPORTO	OGGETTO	
2010	€ 87.692,40	Fattura n. 477 del 06/2010	Mandato 158/2011 e 159/2011
2013	€ 5.421,03	Fattura n. 1264 del 12/2013	Contestata
2014	€ 18.667,31	Fattura n. 1618 del 12/2014	Contestata
2015	€ 20.864,08	Fattura 923/PA	Da riconoscere non contabilizzata scaduta
2015	€ 187.276,94	Fattura 1012/PA	Da riconoscere non contabilizzata scaduta
2015	€ 60,00	Fattura 1108/PA	Mandato 637/2016
2015	€ 98,96	Fattura 1120/PA	Mandato 639/2016
2015	€ 20.479,63	Fattura 1321/PA	Rifiutata nei termini
2016	€ 97.652,27	Fattura 1219/PA	Mandato 456/2017 Mandato 548/2017 Mandato 544/2017
2016	€ 3.285,28	Fattura 1321/PA	Mandato 177/2017
2016	€ 100.623,57	Fattura 1411/PA	Mandato 609/2017 Mandato 610/2017
2016	€ 3.392,08	Fattura 1512/PA	Mandato 549/2017
2016	€ 90.974,12	Fattura 1601/PA	Mandato 1059/2017 Mandato 1060/2017
2016	€ 2.938,35	Fattura 1701/PA	Mandato 885/2017
2016	(€ 714,49)	Fattura 1696/PA	Fattura non acquisita
2016	€ 30.747,12	Fattura 1773/PA	Rifiutata notificata
<b>Totale debiti</b>	<b>€ 670.173,14</b>		

Saldo crediti/debiti da asseverare al 31/12/2016	€ 507.006,69
--	--------------

IL SEGRETARIO  
 AVV. LORENZO NORDIA



**Comune di CASSINO (FR)**

Con particolare riferimento alla SAF, si attesta che è stato più volte segnalato alla SAF la necessità di avviare un allineamento dei dati contabili per la riconciliazione con i crediti/debiti del Comune di Cassino poiché la fattura n. 477/2010 nella contabilità dell'ente risulta pagata. Inoltre, anche le fatture emesse per interessi ritardato pagamento (1264/2013, 1618/2014) sono state totalmente contestate in quanto non trasmesse all'ente ed errate nei calcoli. Le fatture 1321/PA/2015 e 1773/PA/2016 risultano rifiutate nei termini.

**k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

Denominazione dell'onere o dell'impegno	Onere	Impegno	Tipo di contratto	
			Relativi a strumenti finanziari derivati	Relativi a contratti di finanziamento (che include una componente derivata)

Non risultano al 31.12.2016 oneri ed impegni sostenuti per contratti di strumenti derivati.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NOLCIA



1.1923, 2017, 1.1923, 2017, 1.1923, 2017

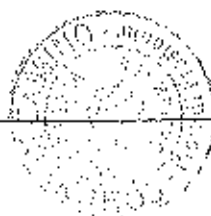


**I) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Denominazione garanzie	Principale	Sussidiaria	Ragione sociale dell'ente o soggetto a cui sono state prestate le garanzie	Richieste di escussione dell'ente	Rischio di applicazione

Non risultano al 31.12.2016 garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



ESPRESSO DEL 10/12/2016



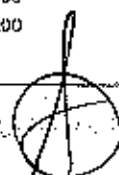
# **m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Il Comune di Cassino ha avviato nell'esercizio 2015 la rilevazione e l'aggiornamento del proprio patrimonio immobiliare e mobiliare con affidamento alla ditta GHS srl per la rilevazione, classificazione e valorizzazione del patrimonio mobiliare comunale, l'importazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, nonché la riclassificazione degli inventari secondo il D.Lgs n. 118/2011 con l'applicazione dei nuovi criteri di ammortamento e apertura consistenze patrimoniali all'1/1/2016 e aggiornamento esercizio 2016 con la rilevazione delle spese sostenute.

La situazione dell'inventario e del patrimonio elaborata alla data del al 31.12.2016 è la seguente.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIA		VARIAZIONI DA ALTRA CAUSA		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Costi di ricerca e sviluppo	0,00	43.953,02	0,00	222.240,18	68.732,05	197.463,15
Fondo	100.456,06	0,00	0,00	68.732,05	0,00	169.188,12
Costi di pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00	1.015,04	0,00	4.432,80	1.311,21	4.136,63
Fondo	1.108,26	0,00	0,00	1.311,21	0,00	2.419,41
Acconti per realizzazione beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1.400.543,59	24.400,00	0,00	0,00	1.403.944,74	21.004,85
Fondo	2.117.003,26	0,00	0,00	20.627,20	0,00	2.137.630,45
Infrastrutture demaniali	3.047.295,94	330.985,70	0,00	16.026.176,16	733.771,07	18.670.686,73
Fondo	5.054.577,74	0,00	0,00	733.771,07	0,00	5.788.348,81
Altri beni immobili demaniali	0,00	108.337,40	0,00	966.779,83	25.318,37	1.049.798,86
Fondo	190.801,26	0,00	0,00	25.318,37	0,00	216.119,63
Torrenti demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mezzi di trasporto stradali leggeri	54.311,09	0,00	0,00	0,00	45.851,09	9.260,00
Fondo	80.270,00	0,00	0,00	6.210,00	0,00	86.480,00
Mezzi di trasporto stradale pesante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	271.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	271.450,00
Mezzi di trasporto aerei	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mezzi di trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi per ufficio	68.507,16	6.349,94	0,00	84.388,78	18.924,61	140.320,27
Fondo	26.981,66	0,00	0,00	18.924,61	0,00	45.906,27
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00	0,00	0,00	52.963,65	6.231,02	46.732,63
Fondo	9.346,53	0,00	0,00	6.231,02	0,00	15.577,51
Mobili e arredi n.a.c.	0,00	14.460,16	0,00	40.262,35	6.182,76	48.539,75
Fondo	7.105,13	0,00	0,00	6.182,76	0,00	13.287,90
Macchinari	0,00	0,00	0,00	3.879,05	227,65	3.642,40
Fondo	682,95	0,00	0,00	227,65	0,00	910,60
Impianti	0,00	35.000,00	0,00	0,00	1.750,00	33.250,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	1.750,00	0,00	1.750,00
Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO GENERALE  
**AVV. LORENZO MORICIA**



# Comune di CASSINO (FR)

Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature sanitarie	0,00	0,00	0,00	193,38	11,38	182,00
Fondo	34,13	0,00	0,00	11,38	0,00	45,50
Attrezzature n.a.c.	25.029,35	33.113,96	0,00	95.489,06	9.647,82	143.984,55
Fondo	21.267,95	0,00	0,00	9.647,82	0,00	30.915,77
Macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	6.096,57	1.434,49	4.662,08
Fondo	1.075,86	0,00	0,00	1.434,49	0,00	2.510,35
Server	0,00	0,00	0,00	12.040,00	3.762,50	8.277,50
Fondo	3.010,00	0,00	0,00	3.762,50	0,00	6.772,50
Postazioni di lavoro	66.495,20	7.039,96	0,00	2.775,76	22.742,89	53.568,03
Fondo	16.623,80	0,00	0,00	22.742,89	0,00	39.366,69
Purifiche	7.588,62	732,00	0,00	18.359,38	8.274,67	18.405,33
Fondo	6.487,00	0,00	0,00	0.274,67	0,00	14.761,67
Apparati di telecomunicazione	0,00	0,00	0,00	10.663,75	3.261,25	7.402,50
Fondo	2.381,25	0,00	0,00	3.261,25	0,00	5.642,50
Hardware n.a.c.	0,00	0,00	0,00	1.920,00	600,00	1.320,00
Fondo	480,00	0,00	0,00	600,00	0,00	1.080,00
Armi leggere ad uso civile o per ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Armi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati ad uso abitativo	80.429,99	0,00	0,00	76.437,52	4.939,20	151.928,31
Fondo	90.092,34	0,00	0,00	4.939,20	0,00	95.031,54
Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	9.105.908,50	108.991,51	0,00	469.001,49	374.278,30	9.309.623,20
Fondo	9.030.013,67	0,00	0,00	374.278,30	0,00	9.404.291,98
Fabbricati ad uso scolastico	11.807.049,61	200.400,11	0,00	0,00	474.237,22	11.534.012,50
Fondo	11.703.611,10	0,00	0,00	474.237,22	0,00	12.177.848,31
Fabbricati industriali e costruzioni leggere	0,00	0,00	0,00	2.238,60	111,93	2.126,67
Fondo	3.357,90	0,00	0,00	1.11,93	0,00	3.469,83
Fabbricati Ospedali e altre strutture sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	7.624,89	0,00	760.706,00	19.690,16	748.640,81
Fondo	216.177,23	0,00	0,00	19.690,16	0,00	235.867,39
Fabbricati destinati ad asili nido	0,00	0,00	0,00	863.575,90	28.217,74	835.358,16
Fondo	547.311,07	0,00	0,00	28.217,74	0,00	575.528,81
Musei, teatri e biblioteche	0,00	186.949,91	0,00	1.448.818,58	71.777,02	1.563.991,49
Fondo	1.953.082,39	0,00	0,00	71.777,02	0,00	2.024.859,40
Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	0,00	752.988,68	37.649,43	715.339,25
Fondo	1.129.483,03	0,00	0,00	37.649,43	0,00	1.167.132,46
Oggetti di valore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Materiale bibliografico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
Strumenti musicali	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 2.210,00	€ 520,00	1.690,00
Fondo	€ 390,00	0	€ 0,00	€ 520,00	€ 0,00	910,00
Altri terreni n.a.c.	€ 325.825,19	0	€ 0,00	€ 1.012.666,32	€ 0,00	1.330.491,31
Fondo	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
Accconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	€ 44.264.969,61	999.128,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.064.108,91	3.199.989,68
Fondo	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
Totale Restitui	€ 70.254.759,85	2.108.483,58	€ 0,00	€ 22.937.294,67	€ 45.436.709,48	49.063.828,62
Totale Fondo	€ 32.584.661,51	-	€ 0,00	€ 1.950.411,93	€ 0,00	34.535.103,44

Il calcolo del nuovo piano di ammortamento, applicando le nuove aliquote previste nel "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche",

IL C. ...  
AVV. LORENZO BORTA



47

Comune di CASSINO (FR)

predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato e successivi aggiornamenti riportati nel punto 4.18 del principio applicato

BENI MOBILI			
CATEGORIE PREESISTENTI	PIANO DEI CONTI NUOVE CATEGORIE	AMMORTAMENTI	
		% PREC	% PERIM
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	20	25
	HARDWARE P.E.A.C.	20	25
	PERIFERICHE	20	25
	POSTAZIONI DI LAVORO	20	25
	SERVER	20	25
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	MEZZI DI TRASPORTO MARITTIMO	20	5
	MEZZI DI TRASPORTO STRADALI	20	20
	MEZZI DI TRASPORTO PESANTI	20	10
	MEZZI DI TRASPORTO AEREI	20	5
	AUTOMEZZI AD USO SPECIFICO	20	10
MACCHINE ATTREZZATURE IMPIANTI	ARMAREGGERE AD USO CIVILE E PER ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	15	20
	ATTREZZATURE N.A.C.	15	5
	ATTREZZATURE SANITARIE	15	5
	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	15	5
	MACCHINARI	15	5
	STRUMENTI MUSICALI	15	20
MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	MACCHINE PER UFFICIO	15	20
	MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO+ALIS-D24	15	10
	MOBILI PER ALLOGGI E PERTINENZE	15	10
MOBILI 2 ANNI DI PER UFFICIO		15	10

BENI IMMOBILI		
NUOVA CATEGORIA	DPR 104/98	GS 115/2011
IMMAGAZZINI	20	20
FABBRICATI	3	1
FABBRICATI CULTURALI CON VINCOLO MONUMENTALE	3	0
INFRASTRUTTURE STRADALI	2	5
INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	2	3
TERRONI	0	0

IL SEG. ...  
AVV. LORENZO MORCIA



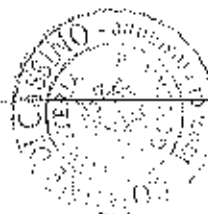
ESCEDE ...



Comune di CASSINO (FR)

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2.2.1.01.01.001	Ammortamento Mezzi di trasporto	6.210,00
2.2.1.03.01.001	Ammortamento Mobili e arredi per	18.924,61
	Ammortamento Mobili e arredi per	
2.2.1.03.02.001	alloggi e pertinenze	6.231,02
2.2.1.03.99.999	Ammortamento di altri mobili e arredi	6.182,76
2.2.1.04.01.001	Ammortamento Macchinari	227,65
2.2.1.04.02.001	Ammortamento di impianti	1.750,00
2.2.1.05.02.001	Ammortamento di attrezzature	11,38
2.2.1.05.99.999	Ammortamento di attrezzature n.a.c.	9.647,82
2.2.1.06.01.001	Ammortamento Macchine per ufficio	1.434,49
2.2.1.07.01.001	Ammortamento di server	3.762,50
2.2.1.07.02.001	Ammortamento postazioni di lavoro	22.742,89
2.2.1.07.03.001	Ammortamento periferiche	8.274,67
	Ammortamento degli apparati di	
2.2.1.07.04.001	telecomunicazione	3.261,25
2.2.1.07.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c.	600,00
2.2.1.09.01.001	Ammortamento Fabbricati ad uso	4.939,20
	Ammortamento Fabbricati ad uso	
2.2.1.09.02.001	commerciale e istituzionale	374.278,30
2.2.1.09.03.001	Ammortamento Fabbricati ad uso	474.237,22
	Ammortamento Fabbricati industriali e	
2.2.1.09.04.001	costruzioni leggere	111,93
2.2.1.09.12.001	Ammortamento Infrastrutture stradali	733.771,07
2.2.1.09.16.001	Ammortamento Impianti sportivi	19.690,16
	Ammortamento Fabbricati destinati ad	
2.2.1.09.17.001	asili nido	28.217,74
2.2.1.09.18.001	Ammortamento Musei, teatri e	71.777,02
2.2.1.99.02.001	Ammortamento strumenti musicali	520,00
2.2.2.02.01.001	Ammortamento Software	1.311,21
2.2.1.99.99.999	Ammortamento Altri beni materiali	62.967,80
2.2.2.99.99.999	Ammortamento di altri beni	89.359,25
		<b>1.950.441,94</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
 AVV. LORENZO BORGIA



***n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI***

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione del fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).
- I documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORDIA



ALTRE INFORMAZIONI

Parametri di deficit strutturale

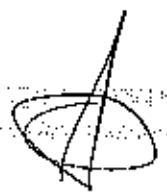
I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

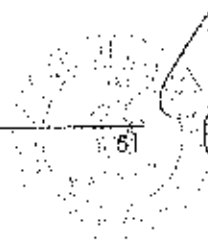
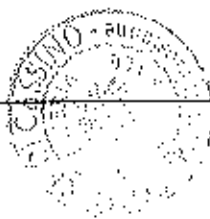
Gli indicatori presi in considerazione, se difformi dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto agli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

Sulla base di dati a consuntivo non si rileva la condizione di deficitarietà strutturale.



IL SEGRETARIO  
AVV. LORENZO MORCIA



## Comune di CASSINO (FR)

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini il risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione iscritto per le spese di investimento);

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e II, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto al valore di accantonamento delle entrate dei medesimi titoli I e II esclusi gli accantonamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3) Ammontare dei residui passivi provenienti dai residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 60 per cento, ad esclusione eventuale residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accantonamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e II ad esclusione degli accantonamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

5) Esistenza di provvedimenti di esenzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 158 del TUEL;

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti deducibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finanziati a finanziare spese di personale per cui il valore di tale contributo va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuenti superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui al D.Lgs. n. 112 del 2008 e al comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio (prestiti) nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accantonamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 103 del TUEL con rilascio di attenuazione di beni patrimoniali ad avanzo di amministrazione superiore al 5% del valore della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di riduzione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

50010	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50020	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50030	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50040	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50050	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50060	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50070	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50080	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50090	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50100	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

### Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con il bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una quota non soggetta ad impegno, creando

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



**Comune di CASSINO (FR)**

così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

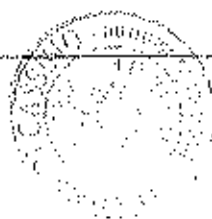
Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione ( per l'anno 2016 l'obbligo di accantonamento era pari al 55%) in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO D'ORCIA



- |  |
|--|
| + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce                           |
| - gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti   |
| + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce |

Pertanto, l'Ente avvalendosi di tale facoltà, ha determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2016 per il seguente valore:

Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 7.155.796,27
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti	-
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.856.271,96
<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	<b>€ 9.012.068,23</b>

#### Accantonamenti in fondi rischi

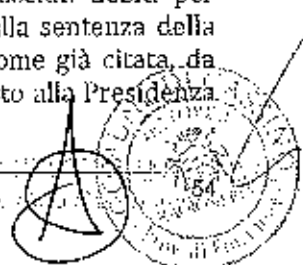
La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di rendiconto 2015 era stato effettuato un accantonamento prudenziale da utilizzare qualora gli stanziamenti del bilancio corrente non fossero adeguati o sufficienti.

Nell'anno 2016, in particolare, si è provveduto al riconoscimento di diversi debiti fuori bilancio tra cui:

- con la delibera di Consiglio n. 25 in data 7/6/2016 sono stati riconosciuti debiti per complessivi euro 669.873,25 per sentenze, decreti ingiuntivi e indennità di esproprio coperti con fondi di bilancio stanziati per le passività potenziali.
- con la delibera di Consiglio n. 26 in data 7/6/2016 sono stati riconosciuti debiti per complessivi euro 132.729,31 per sentenza, decreti ingiuntivi e transazioni, coperti con fondi di bilancio stanziati per le passività potenziali.
- con la delibera di Consiglio n. 55 in data 29/7/2016 sono stati riconosciuti debiti per complessivi euro 754.000,00 per sentenza per somme per espropri di cui alla sentenza della corte dei diritti dell'uomo e dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio come già citata, da finanziare mediante accesso al piano di ammortamento del debito già richiesto alla Presidenza.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO PORCIA



## Comune di CASSINO (FR)

del Consiglio, per la durata massima di 8 anni, la cui rata grava per € 94.250,00 sul bilancio di previsione 2017/2019 già iscritta e finanziata.

- con la delibera di Consiglio n. 56 in data 29/7/2016 sono stati riconosciuti debiti per complessivi euro 186.481,75 per fatture prive di impegno di spesa ex gestione Tribunale di Cassino, a seguito dei forti tagli del contributo del Ministero di Grazia e Giustizia di rimborso delle spese agli enti locali, coperti con fondi di bilancio stanziati per le passività potenziali.

L'ammontare del fondo rischi al 31.12.2016 ammonta ad € 2.404.622,65 immediatamente utilizzate al verificarsi dei rischi cui è collegato.

Tenuto conto che tale importo potrebbe non essere sufficiente rispetto alle passività in corso, così come segnalate ed allegate alla presente, si ritiene necessario in via prudenziale avviare un controllo più puntuale in sede di monitoraggio del contenzioso.

Il Fondo spese per indennità di fine mandato confluita nella quota accantonata del risultato di amministrazione è immediatamente utilizzabile nell'esercizio in cui deve essere erogata. L'importo al 31.12.2016 ammonta ad € 1.539,30.

### Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

La situazione di cassa al 31.12.2016 presenta un saldo positivo pari ad € 1.902.390,15.

Il Legale

AVV. LORENZO MURIELLO



Comune di CASSINO (FR)

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016			2.409.084,57
RISCOSSIONI (+)	11.462.721,74	30.792.034,00	42.255.416,84
PAGAMENTI (-)	11.839.151,03	30.022.950,13	42.762.111,96
	DIFFERENZA		1.802.390,15
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			1.802.390,15

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	1.802.390,15
(-)	0,00
(+)	0,00
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	1.802.390,15

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Al 31.12.2016 è certificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



1.802.390,15  
1.802.390,15



Comune di CASSINO (FR)

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 20/12/2016, N. 200 (LEGGE DI STABILITÀ 2016)			
CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
SALDO (RAI ENTRATE FIDUCIARIE E SPESE FINALI IN FIDUCIARIA DI COMPETENZA) (Art. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Salvo 1	
		Previdibilità competenza 2016 (1)	Previdibilità competenza 2016 (2)
A) Fondo per la gestione vincolata di natura per spesa corrente (1)		3.836,00	3.836,00
B) Fondo per la gestione vincolata di natura per spesa capitale al netto della quota finanziata da debito (1)		1.732,00	1.732,00
C) Titolo 1 - Fonti comuni di natura tributaria, contributiva o pregressiva		21.727,00	21.517,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti		4.257,00	4.090,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per comuni)		824,00	824,00
E) Titolo 3 - Trasferimenti correnti - valore al netto del saldo di finanza pubblica (1) (1) (1)		3.433,00	3.266,00
F) Titolo 4 - Entrate straordinarie		8.852,00	8.391,00
G) Titolo 5 - Entrate in capitale		10.789,00	2.229,00
H) Titolo 6 - Entrate in capitale - valore al netto del saldo di finanza pubblica (1) (1) (1)		0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALORI AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		44.801,00	35.403,00
I) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		33.843,00	28.926,00
I1) Fondo vincolato di natura corrente (1)		2.308,00	2.308,00
I2) Fondo vincolato di natura corrente al netto della quota finanziata da debito (1)		1.858,00	1.858,00
I3) Fondo vincolato (destinato al contributo del servizio di manutenzione) (1)		564,00	564,00
I4) Altri servizi comuni (destinati al contributo del servizio di manutenzione) (1)		143,00	143,00
I5) Spese correnti per interventi di bonifica antiscivolo di cui all'art. 1, comma 710, legge di stabilità 2016		0,00	0,00
I6) Spese correnti per attività maggio 2012, finanziata con le modalità di cui all'art. 1, comma 44, legge di stabilità 2016 (per gli enti della regione Lombardia e Veneto)		0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese correnti vincolate al netto del saldo di finanza pubblica (1) (1) (1) (1) (1)		33.589,00	31.234,00
L1) Titolo 2 - Spese in capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		13.854,00	2.772,00
L2) Fondo vincolato di natura capitale al netto della quota finanziata da debito (1)		722,00	722,00
L3) Fondo vincolato di natura capitale al netto della quota finanziata da debito (1)		0,00	0,00
L4) Altri servizi comuni (destinati al contributo del servizio di manutenzione) (1)		100,00	100,00
L5) Spese per edifici scolastici di cui all'art. 1, comma 710, legge di stabilità 2016		0,00	0,00
L6) Spese in capitale per interventi di bonifica antiscivolo di cui all'art. 1, comma 710, legge di stabilità 2016		0,00	0,00
L7) Spese in capitale per attività maggio 2012, finanziata con le modalità di cui all'art. 1, comma 44, legge di stabilità 2016 (per gli enti della regione Lombardia e Veneto)		0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Storia di cui all'art. 1, comma 44, legge di stabilità 2016		0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in capitale vincolate al netto del saldo di finanza pubblica (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1)		14.476,00	3.494,00
M) Titolo 2 - Spese per la gestione di attività (bonifiche)		0,00	0,00
I) SPESE FINALI VALORI AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (I=L+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)		47.864,00	34.728,00
C) SALDO (RAI ENTRATE E SPESE FINALI VALORI AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (C=H-I))		2.565,00	6.303,00
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		98,00	98,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (Q=C-O)		2.467,00	6.205,00
R) Impieghi di spesa in conto capitale di cui all'art. 1, comma 720, legge n. 20/12/2016 (ARTICOLO 1, COMMA 720, LEGGE DI STABILITÀ 2016)			0,00
S) Impieghi di spesa in conto capitale di cui all'art. 1, comma 720, legge n. 20/12/2016 (ARTICOLO 1, COMMA 720, LEGGE DI STABILITÀ 2016)			0,00

AVV. LORENZO BACCIA

## O) ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

L'entrata in vigore prevista dal Legislatore della nuova contabilità armonizzata è stata graduale e spalmata in più esercizi distinguendo gli enti che hanno aderito alla sperimentazione e quelli che non hanno aderito. Nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed hanno adottato esclusivamente gli schemi armonizzati. In particolare, l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, a regime per l'esercizio 2016, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

È lo stesso Principio Contabile Applicato 4.3 che definisce le fasi di prima applicazione del principio stesso.

Riportiamo di seguito l'iter da noi seguito in applicazione del decreto:

1. **riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011;**
2. **applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.**

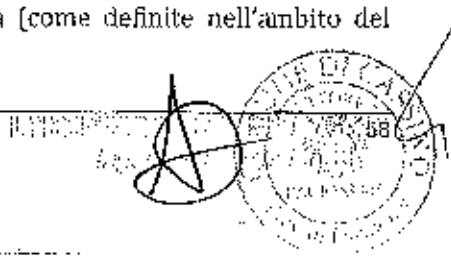
Come si evince dalla predisposizione dello Stato Patrimoniale, all'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio.

Le scritture immediatamente successive riguardano la rilevazione delle differenze di valutazione.

### Criteri di formazione

La contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORDIA



## Comune di CASSINO (FR)

- ✓ predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- ✓ consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- ✓ permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- ✓ predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- ✓ consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- ✓ conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Cassino ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti:

finanziario, economico e patrimoniale.

### Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- ✓ è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- ✓ l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORDIA



## Comune di CASSINO (FR)

- ✓ I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:
- ✓ per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- ✓ per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- ✓ per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo, economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

(a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;

(b) le sopravvenienze e le insussistenze;

(c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- ✓ ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;
- ✓ ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MARCHI



RECEVUTO DEL COMUNE DI CASSINO  
Data 10/01/2011

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria, (cioè attraverso le opportune scritture di assestamento).

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORDIA



CONTO ECONOMICO	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	€ 1.362.767,41
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 1.221.781,85
RETTIFICHE di attività finanziarie	
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 413.702,82
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 272.717,26
IMPOSTE	-€ 385.523,49
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-€ 658.240,75</b>

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

Il risultato della gestione, ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi 1.362.767,41 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito da proventi da trasferimenti e contributi. Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quote di competenza economica di successivi esercizi.

#### Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la quota annuale di contributi agli investimenti, gli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da contributi pubblici, per la parte corrispondente ai costi rilevati nel medesimo conto economico.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NUCIA



IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NUCIA

Nei contributi agli investimenti (A3c), è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti da soggetti diversi dai pubblici (oneri di urbanizzazione applicati alla spesa d'investimento).

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2016 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad € 1.950.441,94.

Il risultato della gestione finanziaria si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi; nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- ✓ le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario;
- ✓ le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).

Sono indicati tra gli oneri:

- ✓ le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui;

- ✓ le minusvalenze patrimoniali;
- ✓ i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

Il risultato dell'esercizio è pari ad € - 658,240,75.

### Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art.230 del D.Lgs.n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale. Per poter arrivare a definire una consistenza patrimoniale aggiornata, il Comune di Cassino ha avviato, a fine 2015, l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare e immobiliare. Il Progetto coinvolge il Servizio Tecnico e il Servizio Finanziario ognuno per quanto di propria competenza.

Descriviamo di seguito le componenti dello Stato Patrimoniale e le specificità delle scelte operate nello svolgimento delle attività progettuali.

### ATTIVO:

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento.

### PASSIVO:

- ✓ le entrate per conferimento di capitali e per oneri di urbanizzazione che hanno finanziato le immobilizzazioni vengono accantonate e ridotte anno per anno, imputando tra i ricavi del conto economico (alla voce proventi da trasferimenti e contributi) una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito (è la cosiddetta operazione di "sterilizzazione degli investimenti" che

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



64



consente di non far gravare sulla determinazione delle tariffe dei servizi le quote di ammortamento relative a beni realizzati con capitali di terzi);

- ✓ entrate per conferimento di capitali a fondo perduto ed alle concessioni cimiteriali sui loculi, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono classificate quali proventi della gestione, e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi;
- ✓ gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di oneri di urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state girocontate alla predetta voce del patrimonio netto.

**CONTI D'ORDINE:**

nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2016.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2016
Immobilizzazioni immateriali	222.604,63
Immobilizzazioni materiali	49.641.223,99
Immobilizzazioni finanziarie	1.355,35
Rimanenze	
Crediti	14.587.149,44
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	1.902.390,15
Ratei e risconti attivi	
<b>Totale</b>	<b>66.354.723,56</b>

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2016
Patrimonio netto	18.790.913,24
Fondi per rischi ed oneri	2.406.161,95
Conferimenti	
Debiti	45.157.648,37
Ratei e risconti attivi	
<b>Totale</b>	<b>66.354.723,56</b>



## Comune di CASSINO (FR)

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

LE ATTIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- ✓ L'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2016 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono:

- ✓ gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti ed alcune correzioni di valore contabilizzate anche nel conto economico.

Se le riserve non sono sufficienti a compensare le rettifiche negative, si rileva una perdita da rivalutazione, destinata ad essere recuperata negli esercizi successivi.

In ossequio al Principio Contabile Applicato 4.3, allegato al D. Lgs. 118/2011, quest'anno gli Enti locali hanno dovuto porre in essere una serie di operazioni significative finalizzate alla "riclassificazione" dello Stato Patrimoniale, conseguente all'entrata a regime della contabilità economico patrimoniale ed al relativo Piano dei Conti.

*"Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni @ Fondo di dotazione. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale".*

In riferimento ai differenti risultati delle principali poste, riferibili all'applicazione del nuovo Piano dei Conti, si riporta quanto segue:

La prima fase per l'adozione della nuova contabilità consiste nella riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale, chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011, pertanto si è proceduto a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORDA



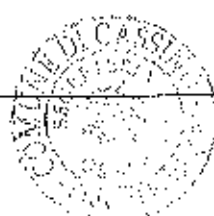
LIBRO DI  
PAG. 88

Comune di CASSINO (FR)

piano dei conti patrimoniale come di seguito illustrato

Cod. Cat. dpr154/98	Descr. res. dpr154/98	Valore Xesidm 31/12/2015	Valore Fondo 31/12/2015	Cod. Piano dei conti patrimoniale 128/2011	Descr. Piano dei conti patrimoniale 128/2011	Valore 01/01/2016	Racconto con Stato Patrimoniale	Descrizione Racconto con Stato Patrimoniale
0	Costi e oneri patrimoniali	-	2.116.967,32	1.1.01.01.01.001	Conti di riserva e plusvalore	-	1.2	Conti di riserva e plusvalore
				1.1.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di riserva e plusvalore	153.256,95		
				1.1.01.01.01.003	Costi di gestione	-	9.1	Costi di gestione
				1.1.01.01.01.007	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.1.01.01.01.009	Sviluppo infrastr. e manutenzione economia	-	9.9	Sviluppo infrastr. e manutenzione economia
				1.1.01.01.01.009	Fondo amm. in Cass. di sviluppo e manutenzione economia	1.108,20		
				1.1.01.01.01.009	Azienda di gestione economica	-	9.9	Azienda
				1.1.01.01.01.009	Fondo amm. in Cass. di sviluppo e manutenzione economia	2.127.655,25		
				1.1.01.01.01.009	Sviluppo infrastr. e manutenzione economia	1.017.258,21	9.9.1.3	Sviluppo infrastr. e manutenzione economia
				1.1.01.01.01.009	Fondo amm. in Cass. di sviluppo e manutenzione economia	5.721.317,11		
1	Terreni demaniali	5.717.729,21	6.246.376,22	1.2.01.01.01.001	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	190.551,28		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
2	Terreni (costi ammortamento e deprezzamento)	120.520,15	-	1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
3	Terreni (costi ammortamento e deprezzamento)	170.215,00	-	1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
4	Terreni (costi ammortamento e deprezzamento)	20.922.755,11	21.371.755,22	1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-	9.9.1.1	Fondo amm. in Cass. di gestione
				1.2.01.01.01.002	Fondo amm. in Cass. di gestione	-		

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. LORENZO MORCIA



Comune di CASSINO (FR)

[illegible]

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Variazioni	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento				BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	197.463,15	197.463,15	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.136,63	4.136,63	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	BI6	BI6
9	Altre	71.004,85	71.004,85	-	BI7	BI7
	<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>222.604,63</b>	<b>222.604,63</b>	<b>0,00</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	19.720.485,59	16.673.189,65	3.047.295,94		
1.1	Terreni	-	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-	-		
1.3	Infrastrutture	18.670.685,73	15.621.390,79	3.047.295,94		
1.9	Altri beni demaniali	1.049.798,86	1.049.798,86	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	26.720.748,72	3.778.254,42	22.942.494,30		
2.1	Terreni	1.338.491,31	1.012.666,12	325.825,19	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.2	Fabbricati	24.861.020,37	3.866.832,27	20.994.188,10		
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	36.892,40	36.892,40	-	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	144.166,55	119.137,70	25.028,85	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	9.260,00	45.051,09	54.311,09		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	93.635,44	19.551,62	74.083,82		
2.7	Mobili e arredi	235.592,65	167.085,49	68.507,16		
2.8	Infrastrutture	-	-	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	1.400.540,59	1.400.540,59		
2.99	Altri beni materiali	1.690,00	1.690,00	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.199.989,68	41.064.979,93	44.264.969,61	BI5	BI5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>49.641.223,99</b>	<b>20.613.535,86</b>	<b>70.254.759,85</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	1.355,35	1.355,35	0,00	BI11	BI11
a	imprese controllate	0,00	-	0,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	0,00	-	0,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	1.355,35	1.355,35	0,00		
2	Crediti verso	0,00	-	0,00	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	-	0,00		
b	imprese controllate	0,00	-	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	-	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	-	0,00	BI12c BI12d	BI12c
3	Altri titoli	-	-	0,00	BI13	BI13
	<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.355,35</b>	<b>1.355,35</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>49.865.183,97</b>	<b>20.389.575,88</b>	<b>70.254.759,85</b>		

IL SEG. GEN. CAPOFILA  
AVV. LORENZO RONCIA



Comune di CASSINO (FR)

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	Rimanenze	0,00	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00		
II	Crediti (2)					
	1 Crediti di natura tributaria	7.624.795,64	2.433.836,45	10.458.632,09		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	-	-		
	b Altri crediti da tributi	7.106.938,23	3.351.693,86	10.458.632,09		
	c Crediti da Fondi perequativi	517.857,41	517.857,41	-		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	2.640.625,88	4.512.539,09	7.153.158,97		
	a verso amministrazioni pubbliche	2.562.625,88	4.590.539,09	7.153.158,97		
	b Imprese controllate	0,00	-	-	CH2	CH2
	c Imprese partecipate	0,00	-	-	CH3	CH3
	d verso altri soggetti	78.000,00	78.000,00	-		
	3 Verso clienti ed utenti	2.672.827,00	1.013.982,76	6.686.809,85	CH1	CH1
	4 Altri Crediti	1.648.900,83	1.252.755,35	396.145,48	CH5	CH5
	a verso l'erario	0,00	-	-		
	b per attività svolta per c/terzi	333.710,21	102.480,13	231.230,08		
	c altri	1.315.190,62	1.150.275,22	164.915,40		
	FCDE					
	Totale crediti	14.587.149,44	10.107.596,95	24.694.746,39		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1 Partecipazioni	0,00	-	0,00	CH1, 2, 3, 4, 5	CH1, 2, 3
	2 Altri titoli	0,00	-	0,00	CH6	CH5
	Totale attività finanziaria che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide					
	1 Conto di tesoreria	1.902.390,15	506.694,42	2.409.084,57		
	a Istituto tesoriere	1.902.390,15	506.694,42	2.409.084,57		CIV 2a
	b presso Banca d'Italia	0,00	-	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	-	0,00	CIV1	CIV3b e CIV
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	-	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	-	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.902.390,15	506.694,42	2.409.084,57		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.489.539,59	10.614.291,37	27.103.830,96		
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	-	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	0,00	-	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	66.354.723,56	31.003.867,25	97.358.590,81		

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO DI NARCIA



IL RESPONSABILE DELL'ARCHIVIO  
Esp. 15/01/2019/2

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	variazioni	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I	Fondo di dotazione	12.679.484,26	16.349.269,55	29.028.753,81	A1	A1
II	Riserve	6.769.669,73	99.590,54	6.670.079,19		
a	da risultato economico di esercizi precedenti			0,00	AIV, AV, AVI, AVII	AIV, AV, AVI, AVII
b	da capitale	4.826.173,86		4.826.173,86	AII, AIII	AII, AIII
c	da premissi di costruire	1.943.495,87	99.490,54	1.843.905,53		
III	Risultato economico dell'esercizio	658.210,75	15.291.909,00	14.596.769,25	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>18.790.913,29</b>	<b>-31.504.182,01</b>	<b>50.295.085,25</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
1	Per trattamento di quiescenza	1.539,30	1.539,30	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00		0,00	B2	B2
3	Altri	2.404.622,65	2.404.622,65	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>2.406.161,95</b>	<b>2.406.161,95</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00		0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>						
1	Debiti da finanziamento	29.445.203,03	2.509.244,09	31.994.447,12		
a	prestiti obbligazionari	4.685.512,88	526.112,83	5.211.625,71	D1 e D2	D1
b	altre amministrazioni pubbliche			0,00		
c	verso banche e tesoriere				D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	24.729.690,15	1.983.131,26	26.712.821,41	D5	
2	Debiti verso fornitori	14.574.068,70	397.330,33	14.375.738,37	D7	D6
3	Accanti	0,00		0,00	D6	D5
4	debiti per trasferimenti e contributi	0,00		0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00		0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00		0,00		
c	imprese controllate	0,00		0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00		0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00		0,00		
5	Altri debiti	1.168.376,64	406.066,57	762.310,07	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	0,00		0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00		0,00		
c	per attività svolta per e/terzi (2)	1.168.376,64	406.066,57	762.310,07		
d	altri	1.596,00	1.596,00	0,00		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>45.157.648,37</b>	<b>-1.905.847,19</b>	<b>47.063.495,56</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>						
I	Ratei passivi	0,00		0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00		0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00		0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00		0,00		
b	da altri soggetti	0,00		0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00		0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00		0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>66.344.723,56</b>	<b>-31.003.867,25</b>	<b>97.358.590,81</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>						
1	Impegni su esercizi futuri	3.049.951,30	486.216,34	2.543.734,96		
2	beni di terzi in uso	0,00		0,00		
3	beni dati in uso a terzi	0,00		0,00		
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00		0,00		
5	garanzie prestate a imprese controllate	0,00		0,00		
6	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00		0,00		
7	garanzie prestate a altre imprese	0,00		0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>3.049.951,30</b>	<b>486.216,34</b>	<b>2.543.734,96</b>		

AVV. LORIANA



IL COLONNELLO GENERALE  
\_AVV. LORENZO NORDA



RECEIVED  
JAN 10 1964

*[Handwritten signature]*



Comune di CASSINO (FR)

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	di cui in conto capitale				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	310,02	2.433,81	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>310,02</b>	<b>2.433,81</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.222.091,87	1.511.834,50	C17	C17
a	Interessi passivi	1.222.091,87	1.511.834,50		
b	Altri oneri finanziari		8,35		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>1.222.091,87</b>	<b>1.511.834,50</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>- 1.221.781,85</b>	<b>- 1.509.400,69</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da plusvalori di costruite	1.109.153,47	4.151.063,96	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	501.871,51			
b	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	605.281,96	4.091.244		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali		59.780,37		E20c
d	Altri proventi straordinari				
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.109.153,47</b>	<b>4.151.063,96</b>		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	1.522.856,29	3.970.280,48	E21	E21
a	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	685.285,77	1.864.471,63		E21a
b	Insussistenze patrimoniali				E21b
c	Altri oneri straordinari	837.570,52	2.005.808,85		E21c
d	Altri oneri straordinari				
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>1.522.856,29</b>	<b>3.970.280,48</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>- 413.702,82</b>	<b>180.783</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>2.2.717,26</b>	<b>45.387.838,32</b>		
26	Imposte (*)	385.523,49	191.576,07	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 368.240,73</b>	<b>14.596.262,25</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Come previsto dalla normativa vigente, i valori di riapertura dello Stato Patrimoniale, coincidono con i dati di chiusura del Conto Consuntivo esercizio 2015. Le operazioni di riapertura prevedono, in ossequio all'applicazione della contabilità armonizzata, la riclassificazione delle poste dello stato patrimoniale secondo il nuovo Piano dei Conti Economico Patrimoniale. La normativa, inoltre, pone in capo agli Enti l'effettuazione della reinventariazione straordinaria dei beni mobili e immobili. Lo svolgimento di questa attività ha comportato la necessità di dover adeguare i valori riportati sul precedente Stato Patrimoniale per renderli più aderenti alla realtà fatti. L'attività essendo straordinaria, è stata effettuata con affidamento alla ditta LOGOS P.A.

Dalle tabelle di riepilogo sopra riportate, possiamo ricavare informazioni circa le operazioni effettuate. E le risultanze delle stesse sullo Stato Patrimoniale di apertura rispetto all'ultimo stato patrimoniale predisposto secondo il precedente ordinamento contabile, fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e sugli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul Valore Netto Contabile;

✓ L'attivo corrente, costituito:

1) dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Le Disponibilità liquide sono costituite dal fondo finale di cassa e dai depositi bancari.

2) dai risconti, in quanti assimilabili alle liquidità differite i ratei ed i risconti attivi.

**LE PASSIVITÀ** si riferiscono alle fonti di finanziamento, esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze:

- ✓ **il patrimonio netto**, che ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio).

**Il patrimonio netto** all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione;

b) riserve;

c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

- ✓ **i fondi rischi e oneri**, costituiti dal fondo rischi per spese legali e dal fondo per perdite future delle società partecipate, trova riscontro nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- ✓ **i debiti in essere alla fine dell'esercizio**, distinti in:

- a) **Debiti da finanziamento**. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti;
- b) **Debiti verso fornitori**. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale;
- c) **Debiti per trasferimenti e contributi**;
- d) **Altri Debiti**.

- ✓ **Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.** I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di futuri passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).
- ✓ **I Risconti passivi** sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Si specifica, infine, che sono state considerate le seguenti voci:

- Altri Titoli Boc per €. 4.685,512,88;
- partecipazioni per euro 1.355,35
- tutti i conguagli sono stati effettuati sul patrimonio netto.

## LA NOTA INTEGRATIVA

### Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



## Comune di CASSINO (FR)

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In particolare:

- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

##### I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali per € 222.604,63 comprendono i diritti di brevetto ed utilizzazione opere di ingegno, sw e licenze varie.

##### II) Immobilizzazioni materiali

La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad € 49.641.223,99. Si evidenzia che i beni demaniali sono € 19.720.485,59, i terreni sono €. 1.338.491,31 mentre i fabbricati sono €. 24.861.020,37.

##### IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto).

### **Valutazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Cassino al 31/12/2016 con il Metodo del Capitale Sociale**

Organismo	P.IVA E C.F.	% di partecipazione al 31/12/2016	Capitale sociale netto dell'Organismo al 31/12/2015	Valutazione
SAF Spa *	90000420605	1,123%	120.690,00	1.355,35

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

## Comune di CASSINO (FR)

			<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.355,35</b>
			di cui	
			Controllate	€ _____
			Partecipate	€ _____
			Altre	€ 1.355,35

- Bilancio disponibile sul sito al 31.12.2015 - valutazione effettuata in base alle azioni detenute rispetto al capitale sociale.

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

#### III) Crediti

I Crediti sono rilevati al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione tra crediti e residui è data da:

- 1. Crediti di natura tributaria	€ 7.106.938,23
- (FCDE)	€ 5.104.109,76
- 2. Crediti per trasferimenti e contributi	€ 2.640.625,88
- (FCDE)	€//
- 3 Crediti V/utenti e servizi	€ 2.672.827,09
- (FCDE)	€ 3.437.217,99
- 4 Altri crediti	€ 1.648.900,83
- (FCDE)	€ 470.740,48
	€ 14.587.149,44

#### IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria. Il saldo al 31/12/2016 ammonta ad € 1.902.390,15

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NARCIA



*[Handwritten signature]*  
77

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

**A) PATRIMONIO NETTO**

La differenza con il patrimonio netto rideterminato all'1/1/2016 è la seguente:

	31.12.2015	1.1.2016
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 50.295.095,25</b>	<b>€ 18.790.913,24</b>
<b>DIFFERENZA : 31.12.2015 - 1.1.2016</b>		<b>€ 31.504.182,01</b>
Risultato economico dell'esercizio 2016	€ - 658.240,75	

**B) FONDI RISCHI**

Il fondo rischi, coincide con quanto accantonato nel risultato di amministrazione.

**D) DEBITI**

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi.

Debiti di funzionamento	€ 15.740.849,34
Debiti di finanziamento	€ 29.415.203,03

**CONTI D'ORDINE**

Risultano composti da:

- 1) Impegni su esercizi futuri per Euro C 3.029.951,30 comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NOBILIA



RECEVÉ  
2016-12-31

**CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

**A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE**

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi pari ad € 16.493.153,39.

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono pari agli accertamenti del titolo II.

Si registrano anche Proventi derivanti dalla gestione dei beni, Ricavi della vendita di beni, Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi e Altri ricavi e proventi diversi.

**B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE**

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

- B9) B10) B11) Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati al macroaggregato 2 della spesa corrente.

- B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati per € 2.424.989,77.

- B13) personale pari ad € 7.398.732,86.

- B14) ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 3.806.713,86 costituiti da:

a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 64.279,01
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.886.162,93
d	Svalutazione dei crediti	€ 1.856.271,96

in particolare la quota di svalutazione crediti rappresenta l'incremento del FCDB in sede di rendiconto.

- B16) accantonamento per rischi per € 1.451.595,73.

- B17) accantonamento per TFM € 1.539,30.

- B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti.

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

**PROVENTI FINANZIARI**

C20) Altri proventi finanziari relativi ad interessi attivi maturati € 310,02.

**ONERI FINANZIARI**

Sono riferiti ad interessi passivi 1.222.091,87



Handwritten signature.

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

**24) PROVENTI STRAORDINARI**

Si tratta di insussistenze del passivo e della quota dei proventi concessioni edilizie a copertura delle spese correnti che secondo il nuovo principio contabile hanno imputati a proventi straordinari.

**25) ONERI STRAORDINARI**

E25b) Consistono in:

- insussistenze dell'attivo e di riconoscimento debiti fuori bilancio.

**26) IMPOSTE**

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP.

**CONCLUSIONI**

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



RECESSIONE DEL DOCUMENTO  
Leg. 15/10/2017



L'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" del D.L. n° 78/2010 convertito dalla Legge n° 122/2010 ha previsto per le pubbliche amministrazioni, tra l'altro, dei limiti alla spesa corrente a decorrere dall'esercizio 2011.

Le previsioni per l'anno 2016 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	40.401,00	80%	8.080,20	6.757,00

- dall'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- dall'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Missioni	6.665,65	50%	3.332,82	0

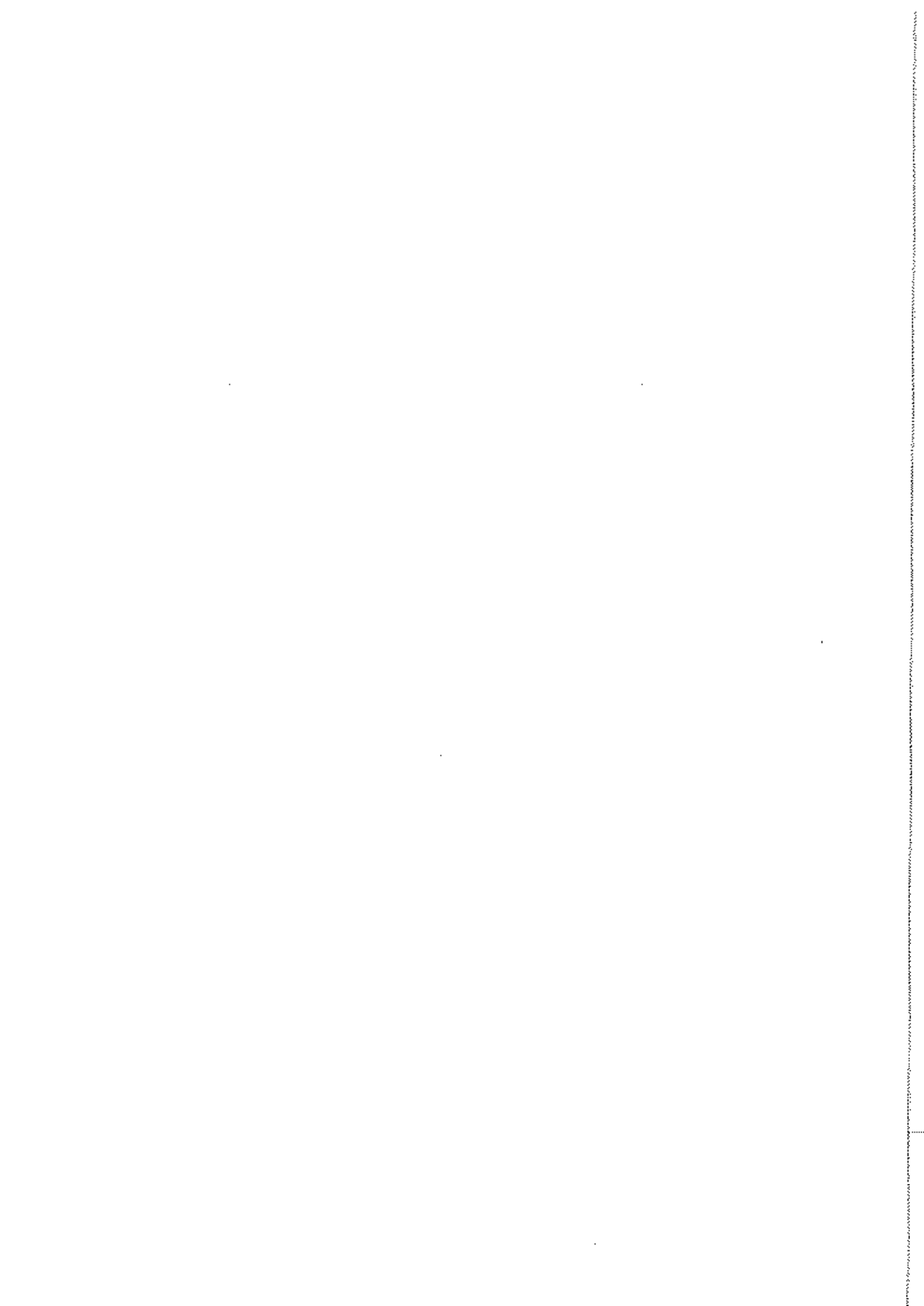
- dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Formazione	7.719,00	50%	3.859,50	3.407,10

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art. 18, comma 8-septies, del D.L. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Acquisto mobili e arredi	0	20%	0	0





ALLEGATO C)

## COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

### Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

COMUNE DI  
CASSINO



C\_C034 - - 1 - 2017-05-08 - 0022877

Prot. Generale n: 0022877

Data: 08/05/2017 Ora: 10.27

Classific.: A

Anno  
2016

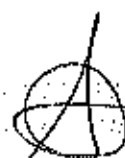
L'ORGANO DI REVISIONE

PRGE. DOTT. ANTONIO LAMBARDEI

DOTT. PAOLO CESARINI

DOTT.SSA PIERA DE MAGISTRIS

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NUCIA



100

Comune di Cassino

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegati 16 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità di voti

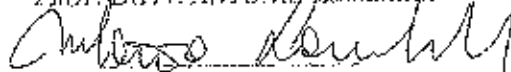
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cassino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

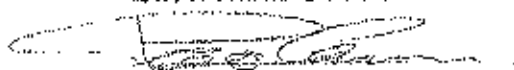
Li 05/05/2017

L'ORGANO DI REVISIONE


PROF. DOTT. ANTONIO LOMBARDI

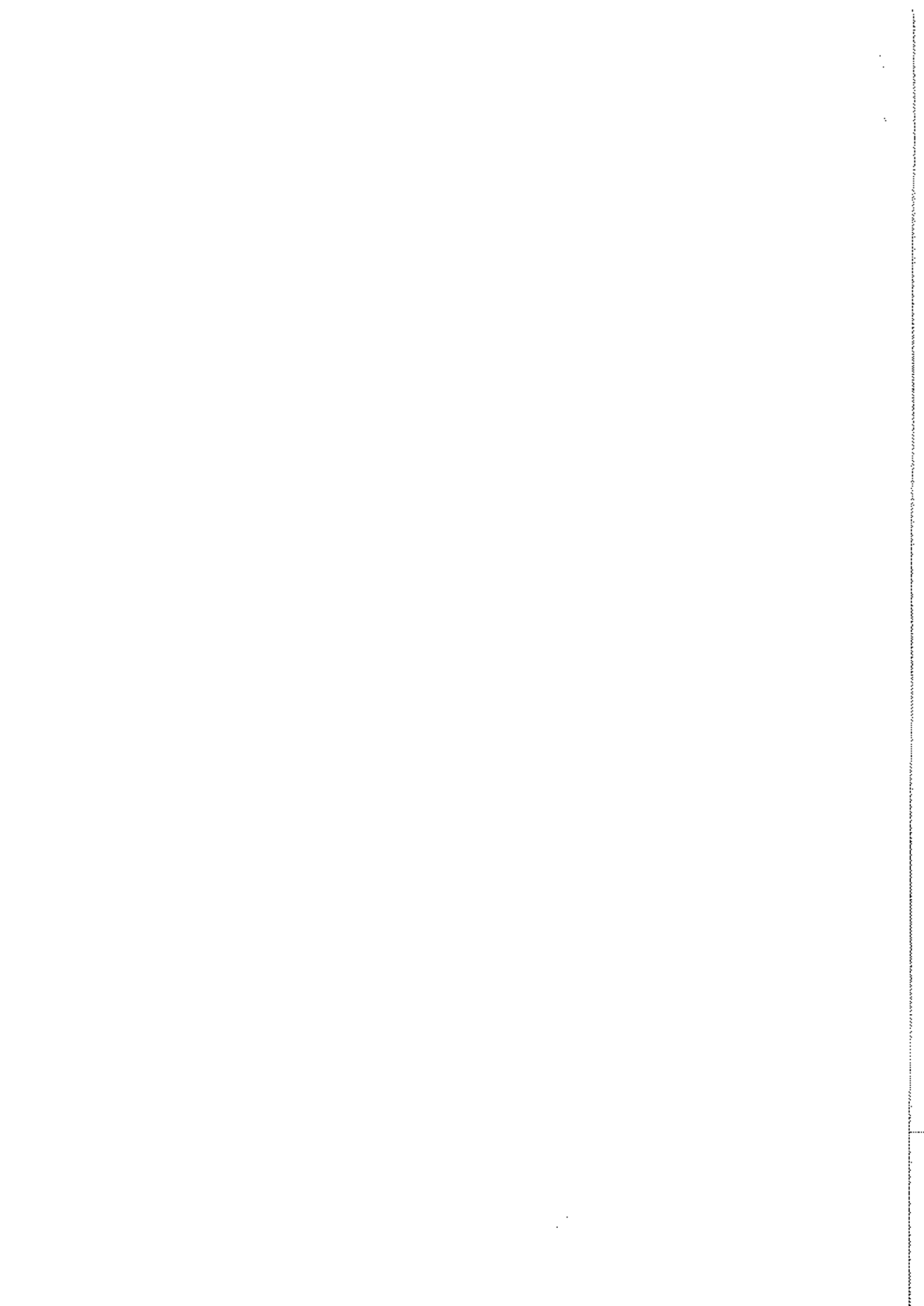


DOTT. PAOLO CESARINI



DOTT.SSA PIERA DE MAGISTRIS





## INTRODUZIONE

I sottoscritti Prof. Dott. Antonio Lombardi, Dott. Paolo Cesarini, Dott.ssa Piera De Magistris, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 10/02/2015;

- ♦ ricevuta in data 28/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 181 del 27/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;







- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62 comma 8 della Legge 133/08);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera della Giunta Municipale n. 693 del 04.05.1998;

#### RILEVATO

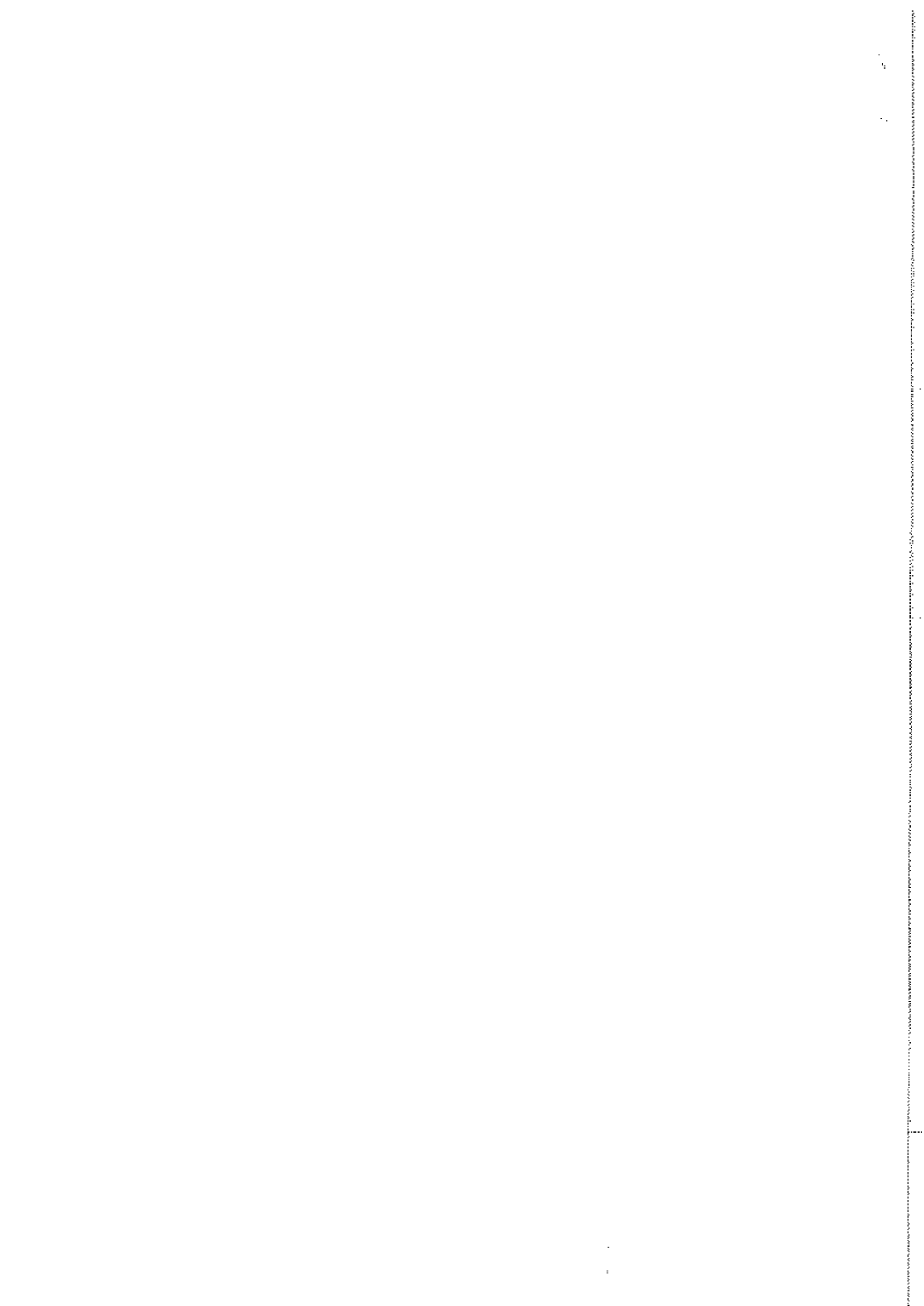
che alla proposta di rendiconto sono allegati lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali illeciti e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la rappresentazione del conto del bilancio nel riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2616 reversali e n. 4547 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare del Lazio per il periodo 01.01.2016 - 31.03.2016 e Banca Popolare del Cassinate per il periodo 01.04.2016 - 31.12.2016, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:



IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENTO NORDIA



12

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.409.084,57
Riscossioni	11.462.721,74	30.792.694,90	42.255.416,64
Pagamenti	11.839.151,93	30.922.959,13	42.762.111,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.902.390,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.902.390,15
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

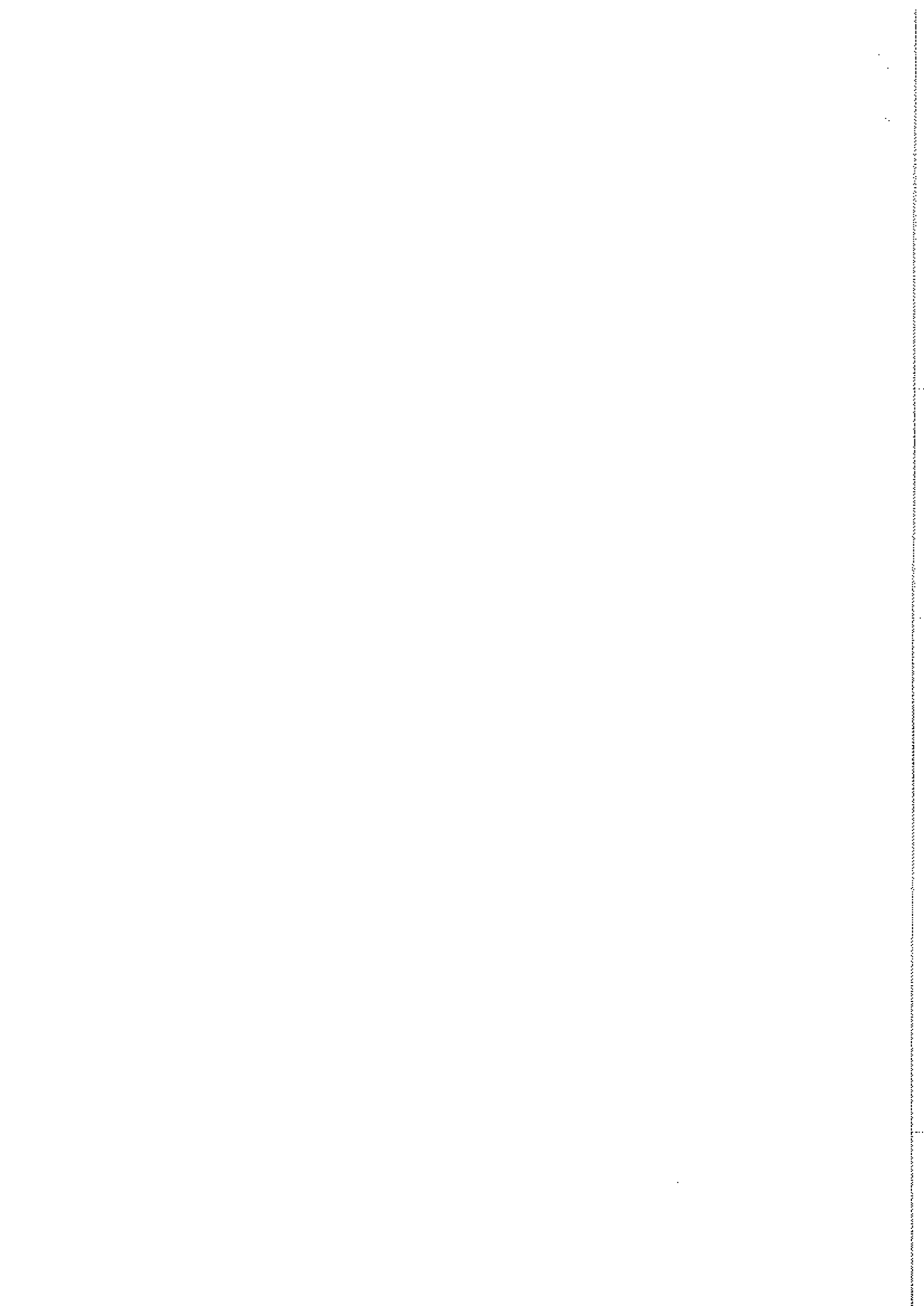
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.902.390,15
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.902.390,15

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.650.637,05, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	40.733.577,81	69.073.424,16	50.406.839,50
Impegni di competenza	meno	40.311.558,27	59.246.687,12	44.756.202,45
Saldo		422.019,54	9.826.737,04	5.650.637,05
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		422.019,54	9.826.737,04	5.650.637,05

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. LORENZO NOLLA



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

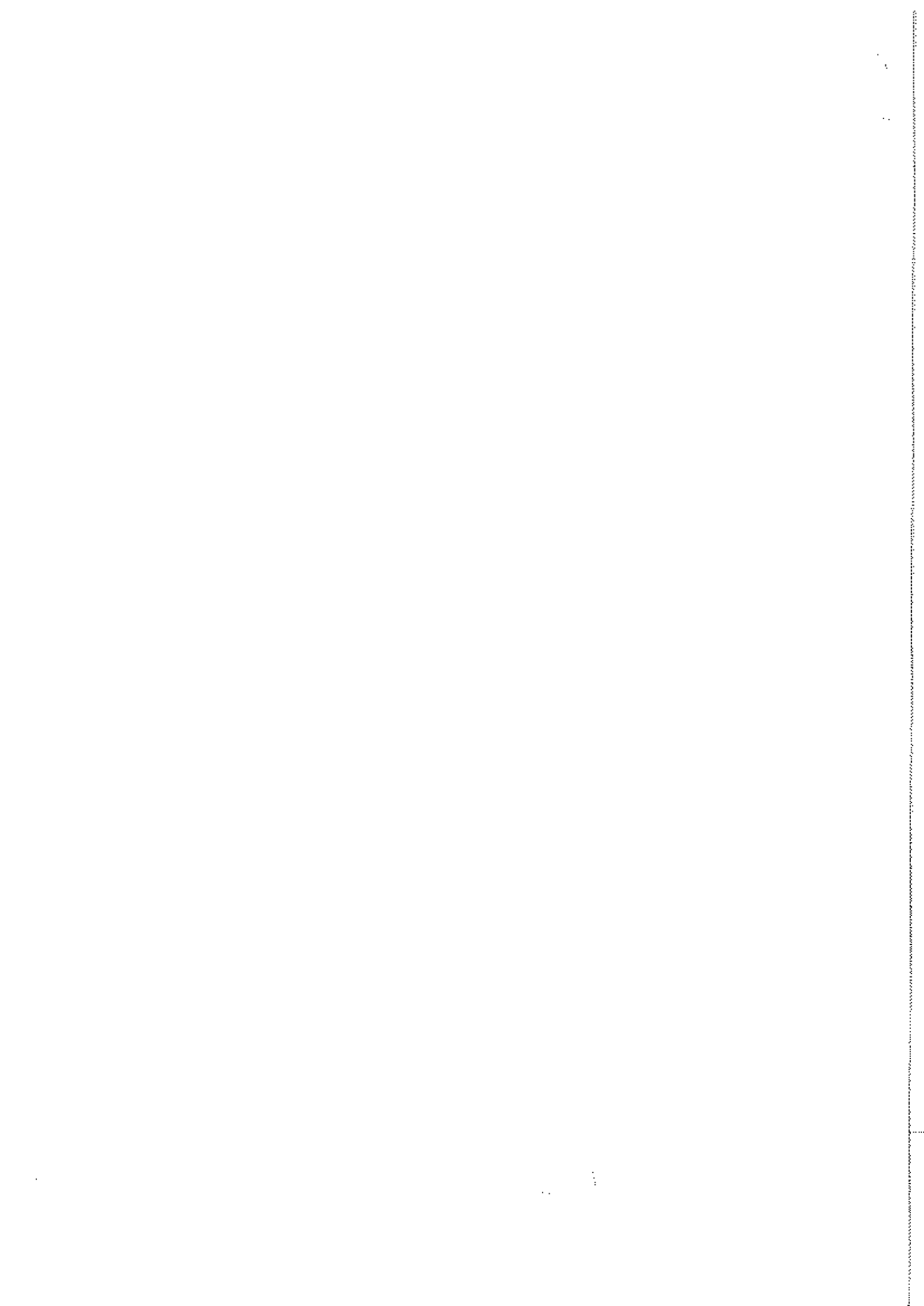
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.895.792,20
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	210.792,19
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.998.424,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.925.534,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.307.602,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spesa Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.527.093,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.923.193,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.013.274,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	503.851,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	193.288,47
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	5.247.031,42



IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORELLA



*[Handwritten signature]*





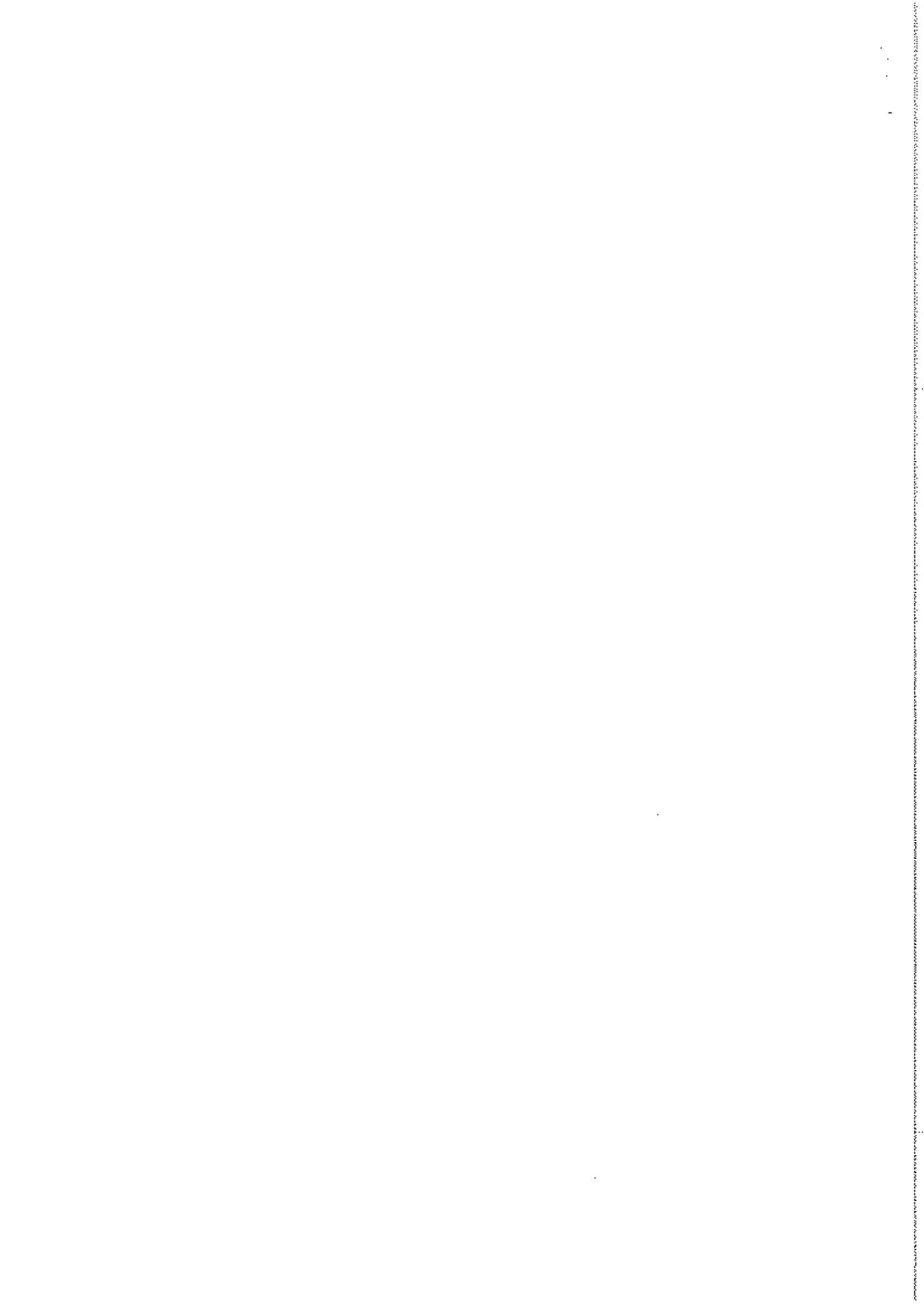
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	247.299,14
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.731.724,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-8.00	(+)	2.229.367,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili	(-)	503.851,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili	(+)	193.286,47
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.771.873,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	722.348,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R+C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		403.505,69

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5.650.637,06

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO *Modica*



*Modica*



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		5.247.031,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.013.274,39
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.233.757,03

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

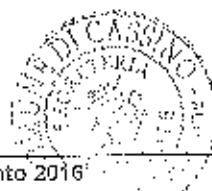
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

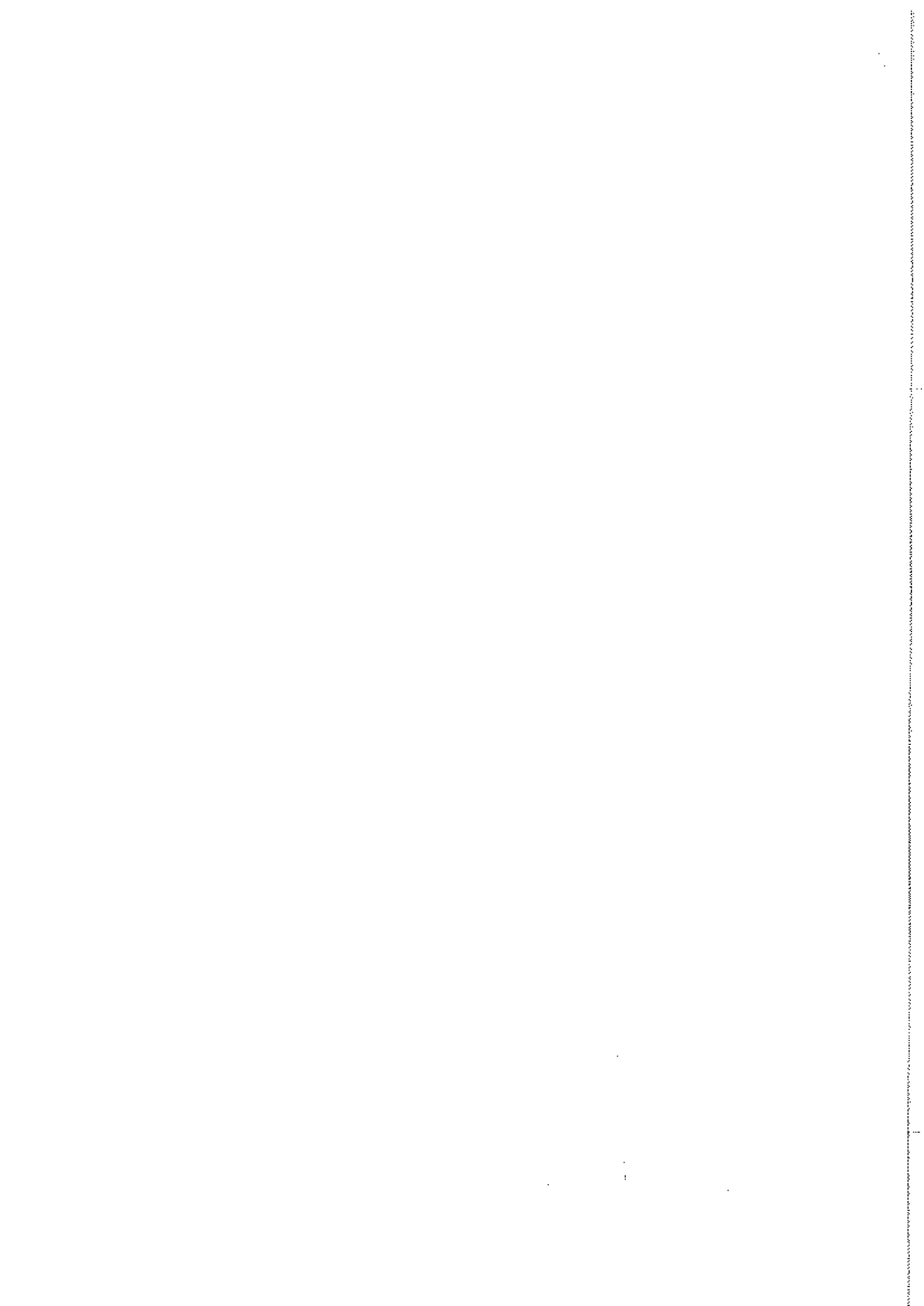
La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato	
	31/12/16
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	2.307.602,72
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	722.348,58
<b>Totale</b>	<b>3.029.951,30</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORONI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
L. MORONI



## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 8.404.382,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.409.084,57
RISCOSSIONI	11.482.721,74	30.792.694,90	42.275.416,64
PAGAMENTI	11.839.151,93	30.922.959,13	42.762.111,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.902.390,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			1.902.390,15
RESIDUI ATTIVI	12.548.738,93	12.726.054,21	25.274.793,14
RESIDUI PASSIVI	5.148.349,51	10.592.499,83	15.740.849,34
Differenza			9.534.943,80
meno FPV per spese correnti			2.307.602,72
meno FPV per spese in conto capitale			722.348,58
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			8.404.382,65

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	9.012.068,23
Fondi al 31/12/2016 - passività potenziali	2.404.622,65
Fondi al 31/12/2016 indennità fine mandato	1.539,30
Fondi al 31/12/2016 - anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	6.897.212,66
TOTALE PARTE ACCANTONATA	19.813.542,84



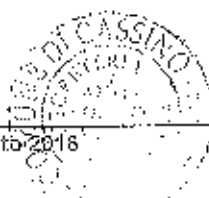
La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	166.755,82
vincoli derivanti da trasferimenti	533.977,05
Altri vincoli da specificare	115.826,03
TOTALE PARTE VINCOLATA	816.558,90

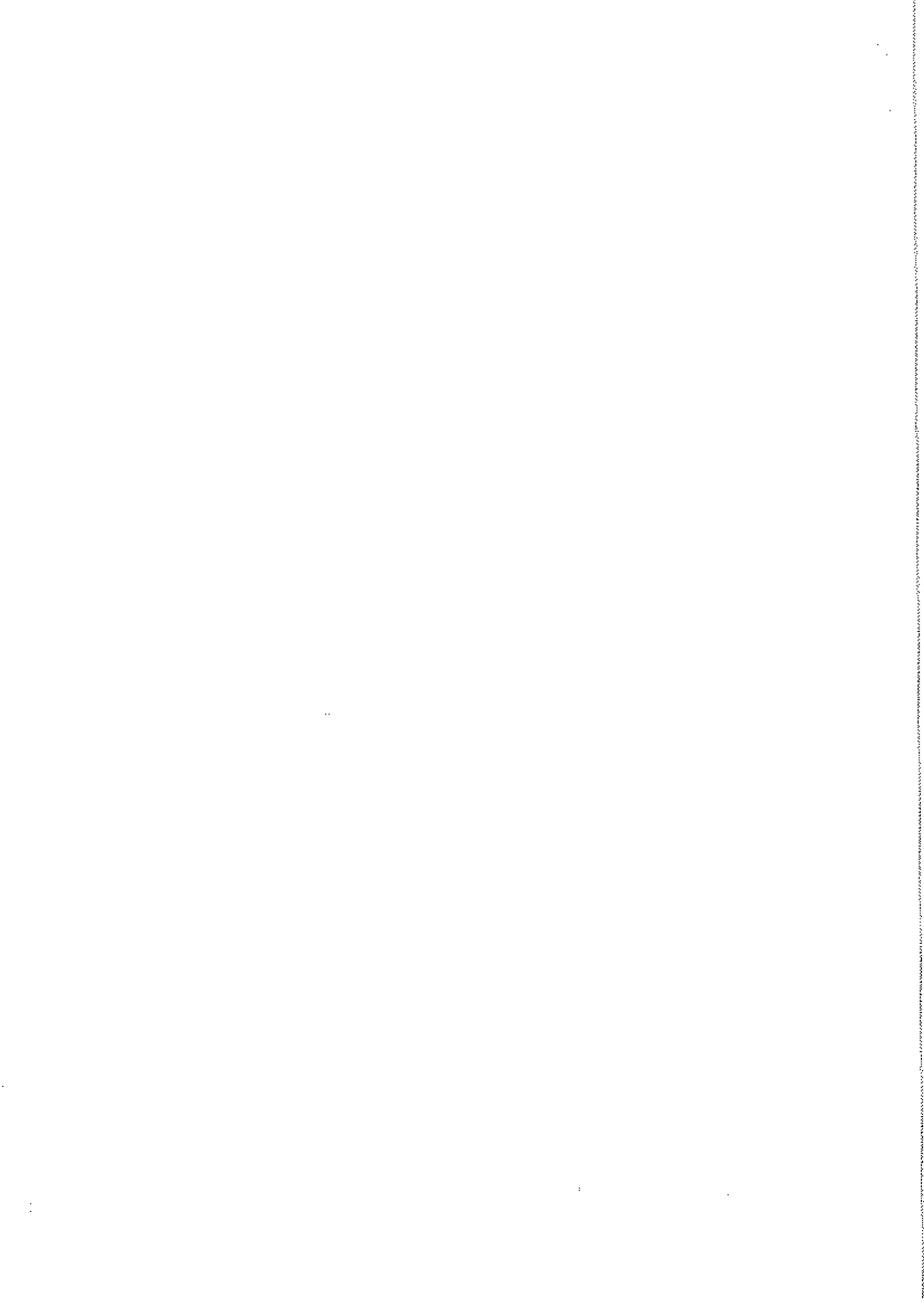
La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	12.407.051,95
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	12.831.671,04

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORICCA



IL PRESIDENTE  
AVV. GIUSEPPE VIGORITA'



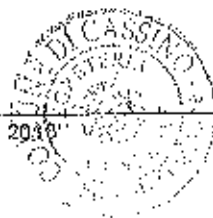
# **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

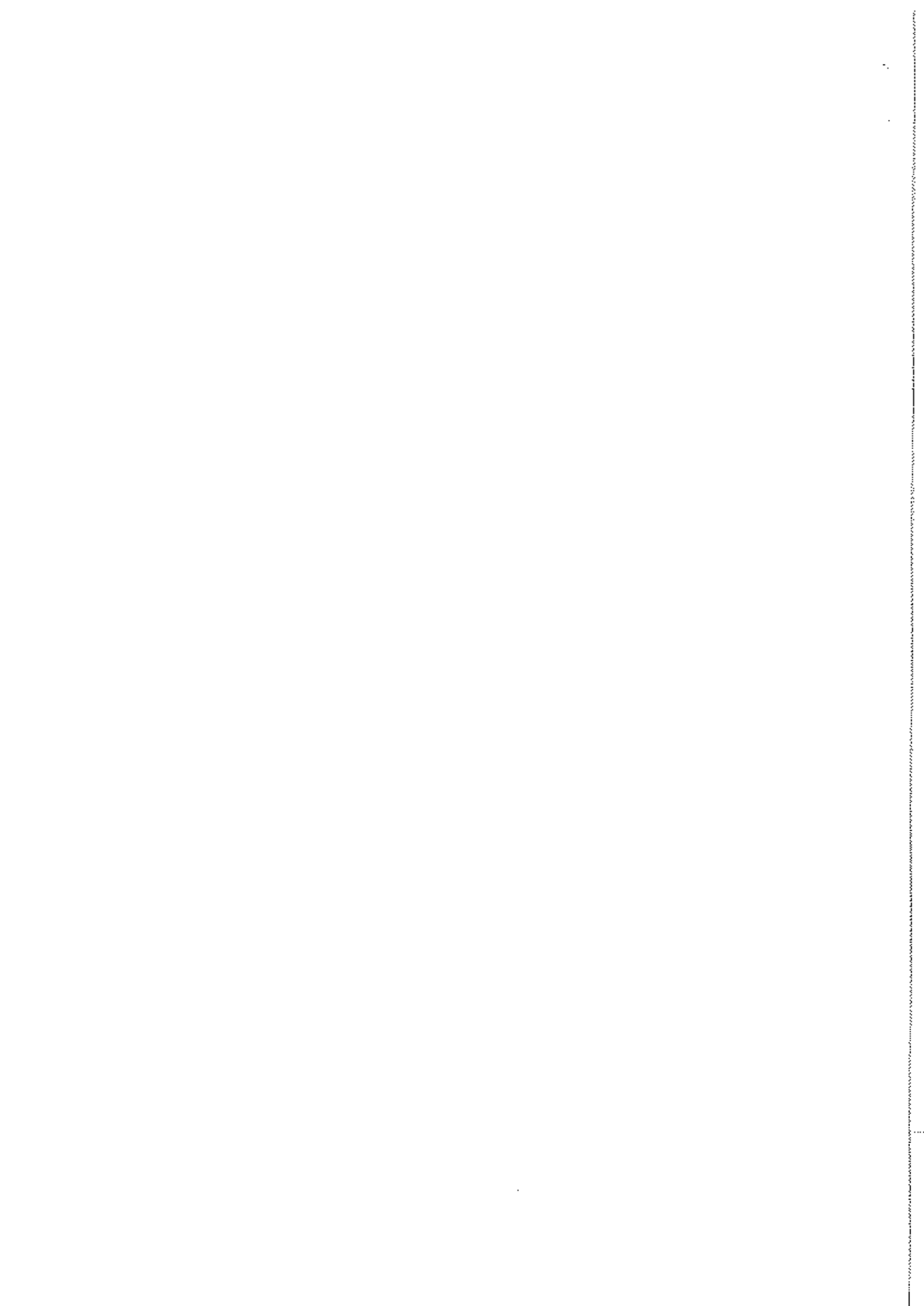
L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3896,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1732,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	21727,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4090,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(+)	824,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	3266,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	8391,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2329,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		35403,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	28926,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	2368,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	
I4) Fondo contenzioso (destinato a conflitti nel risultato di amministrazione)	(-)	
I5) Altri accantonamenti (festivari o confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(-)	31234,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2772,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	722,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
L6) Spese per edilizia sociale di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Strada di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2015 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3494,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		34728,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=H+N)		6303,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(+)/(+)	3,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 160 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(+)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(+)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(+)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		8303,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

IL SEGRETARIO  
AVV. LORENZO NORDIC







## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
Totale entrate titolo 1	2014	2015	2016
I.M.U.	5.521.000,00	5.109.105,57	6.724.942,87
I.M.U. recupero evasione		441.691,19	219.016,51
I.C.I. recupero evasione			577.876,49
T.A.S.I.	1.830.826,40	1.862.632,01	22.557,32
Addizionale I.R.P.E.F.	2.850.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	400.000,00	192.380,00	192.379,60
Imposta com. pubblicità recup.evasione		52.636,88	
Rec.evasione Imposta com.pubblicità			83.638,55
5 per mille		3.989,31	5.389,37
Altre imposte	708.528,32		1.625,00
TOSAP	400.000,00	250.000,00	220.000,00
TARI	5.100.000,00	4.891.146,52	5.117.737,93
Rec.evasione TOSAP		393.142,73	74.731,60
Rec.evasione tassa TARSU-TARES-TARI		789.117,91	1.263.759,15
Tributo provinciale rifiuti		244.559,65	
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.708.687,03	3.801.204,02	5.024.105,94
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie	21.519.139,75	21.331.605,29	21.517.258,33

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	798.392,00	17.858,24	2,24%	308.668,40	308.668,40
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.253.759,15	96.187,21	7,67%	298.213,68	298.213,68
Recupero evasione COSAP/TOSAP	74.731,80	3.458,51	4,63%	39.199,76	39.199,76
Recupero evasione altri tributi	83.638,55	20.983,77	25,09%	33.736,47	33.736,47
<b>Totale</b>	<b>2.208.521,50</b>	<b>138.488,73</b>	<b>6,27%</b>	<b>679.818,31</b>	<b>679.818,31</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NARCIA

Relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto 2016



### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	794.963,30	600.476,61	603.362,05

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.649.462,73	11.859.929,84	3.388.764,71
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.918.874,44	2.042.148,82	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	308.101,66	49.088,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	384.359,42	590.842,92	565.000,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	175.219,49	150.652,31	136.541,98
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>5.436.017,74</b>	<b>14.692.561,89</b>	<b>4.090.306,69</b>

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	3.973.225,96	5.038.285,12	5.904.637,96
Proventi dei beni dell'ente	30.000,00	224.675,20	1.541.721,87
Interessi su anticipi e crediti	4.728,89	2.433,84	310,02
Utile netto delle aziende			
Proventi diversi	7.160,68	371.845,12	944.188,34
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>4.015.115,53</b>	<b>5.637.239,28</b>	<b>8.390.658,19</b>

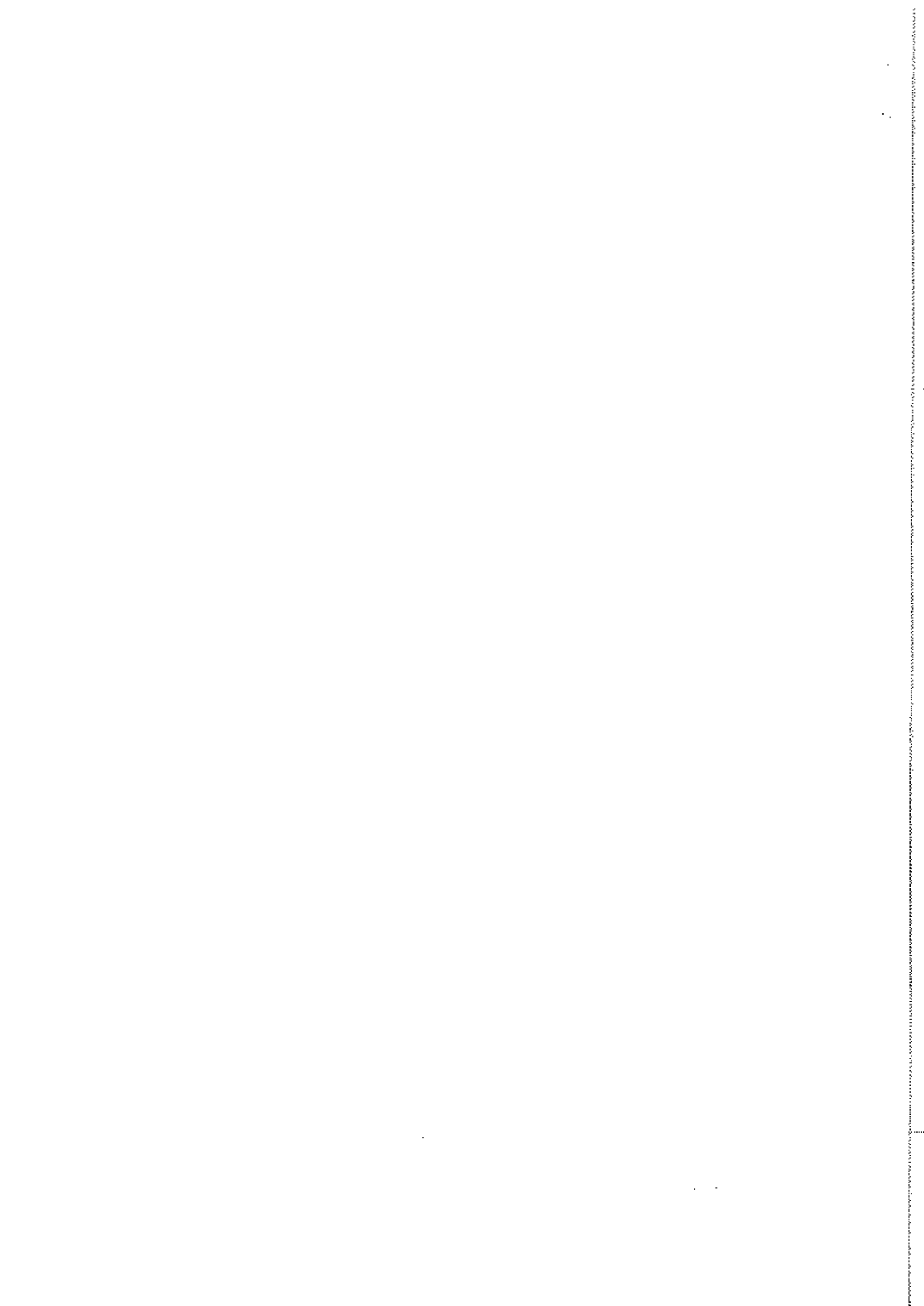


### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. LORENZO NOBRIA





## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	598.034,27	1.298.304,80	256.626,79	1.407.259,97	459.542,19
riscossione	513.503,87	785.051,22		438.710,30	
%riscossione	85,87	60,4	256.626,79	311,8	459.542,19

\* di cui accantonamento al

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	598.034,27	1.298.304,80	1.407.259,97
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	256.626,79	459.542,19
entrata netta	598.034,27	1.041.678,01	947.717,78
destinazione a spesa corrente vincolata	299.017,14	520.839,01	473.858,84
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

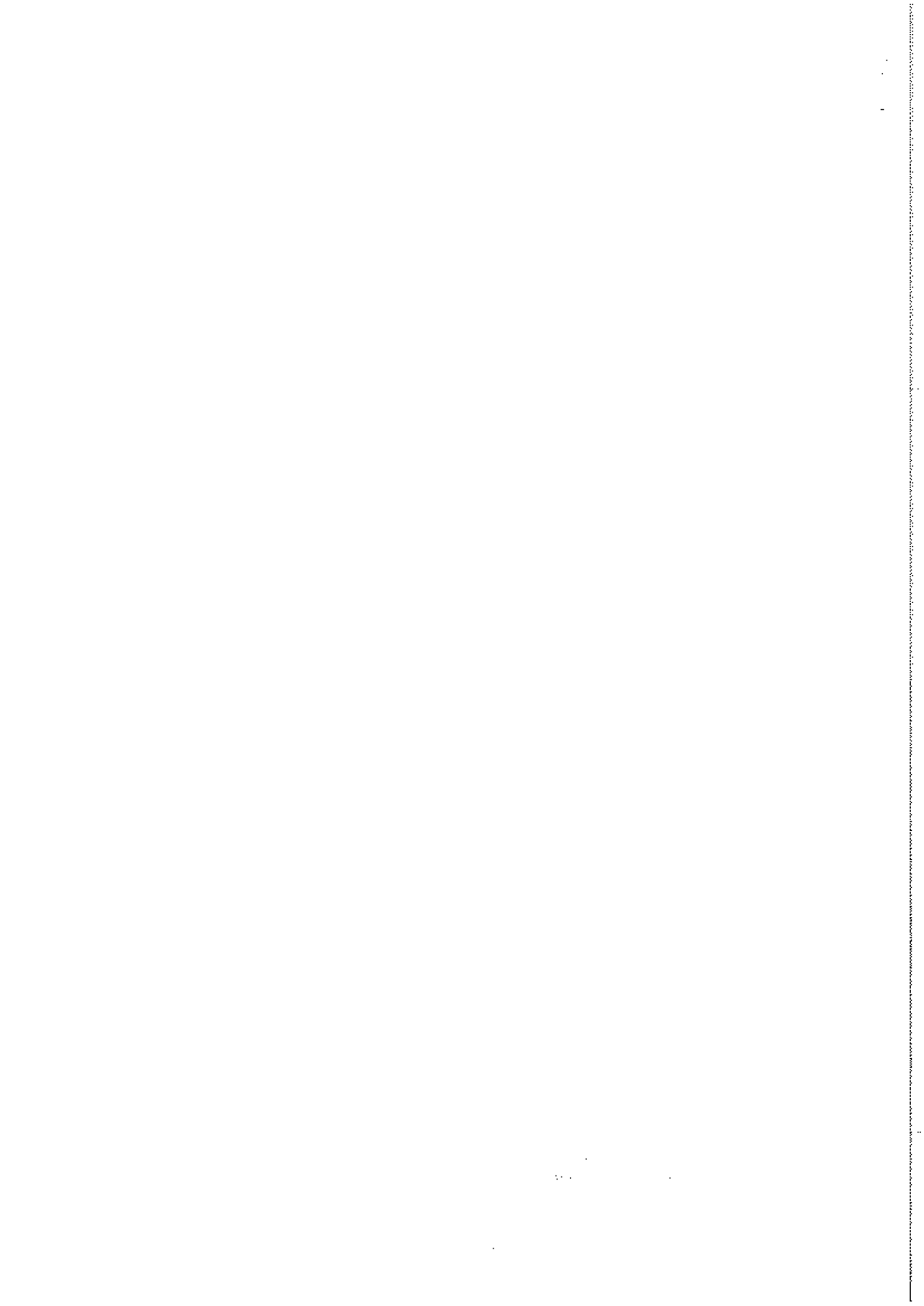


IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORTA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AVV. LORENZO NORTA





### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016
101 redditi da lavoro dipendente	7.398.732,86
102 imposte e tasse a carico ente	385.523,49
103 acquisto beni e servizi	14.057.633,98
104 trasferimenti correnti	2.424.989,77
105 trasferimenti di tributi	
106 fondi perequativi	
107 interessi passivi	1.222.091,87
108 altre spese per redditi di capitale	
109 Rimborsti e poste correttive delle entrate	997.529,42
110 altre spese correnti	2.439.032,96
<b>TOTALE</b>	<b>28.925.534,35</b>



### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

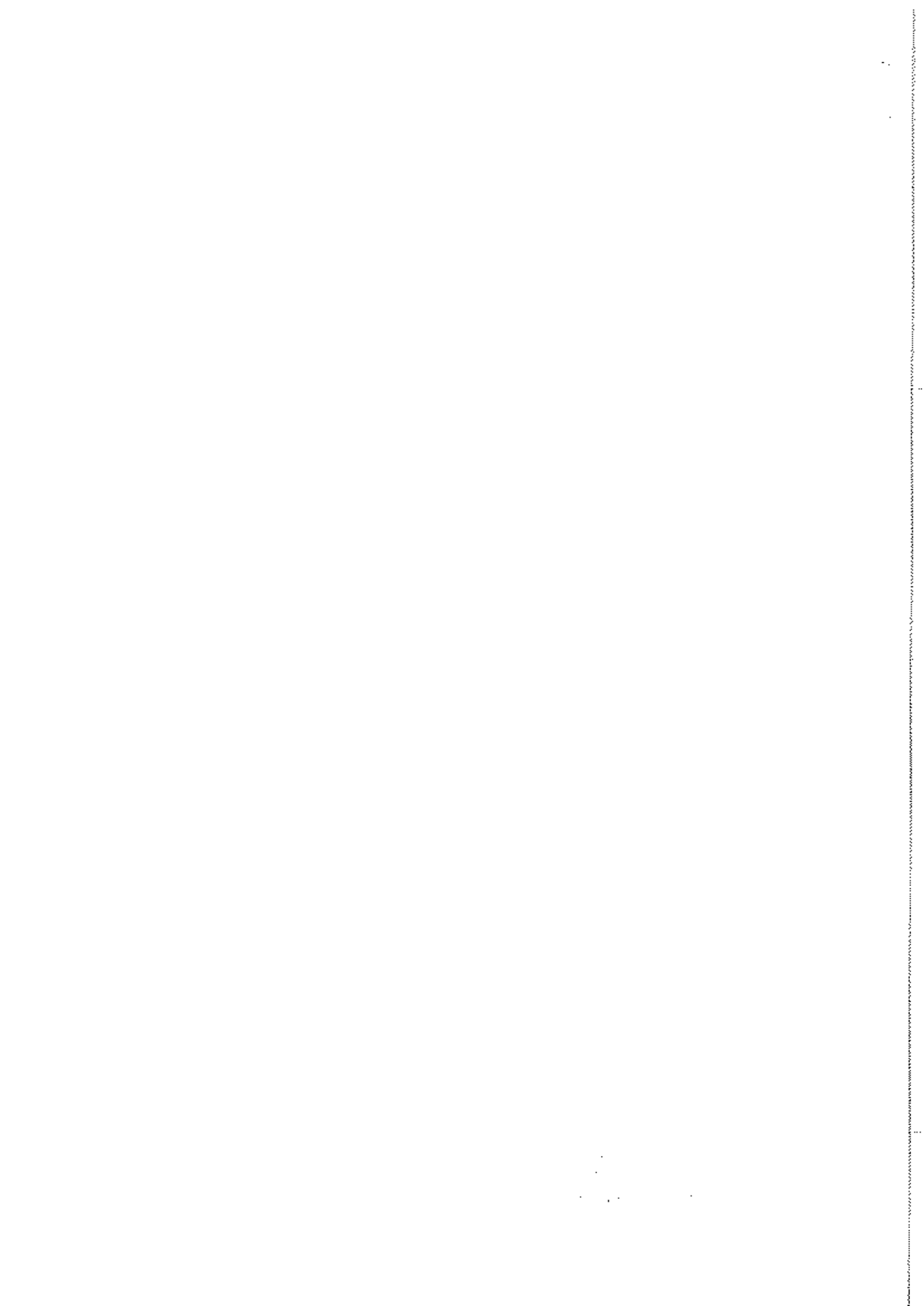
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 3 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA







La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	7.398.732,86
Spese macroaggregato 103	62.351,31
Irap macroaggregato 102	385.523,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: da specificare.....	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>7.846.607,66</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>624.222,05</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>7.222.385,61</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562	



Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL, e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 13, c. 5, del CCNI, 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.222.091,87.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORCIA





## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,95%	4,02%	0,00%

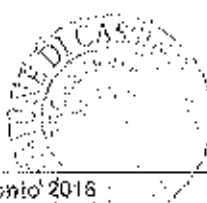
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	29.081.444,69	34.102.506,24	31.924.447,12
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-2.214.384,83	-2.152.848,69	-2.527.093,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	7.235.446,38	-25.210,43	
<b>Totale fine anno</b>	<b>34.102.506,24</b>	<b>31.924.447,12</b>	<b>29.397.353,76</b>
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	1.067,01	1.029,01	1.030,92

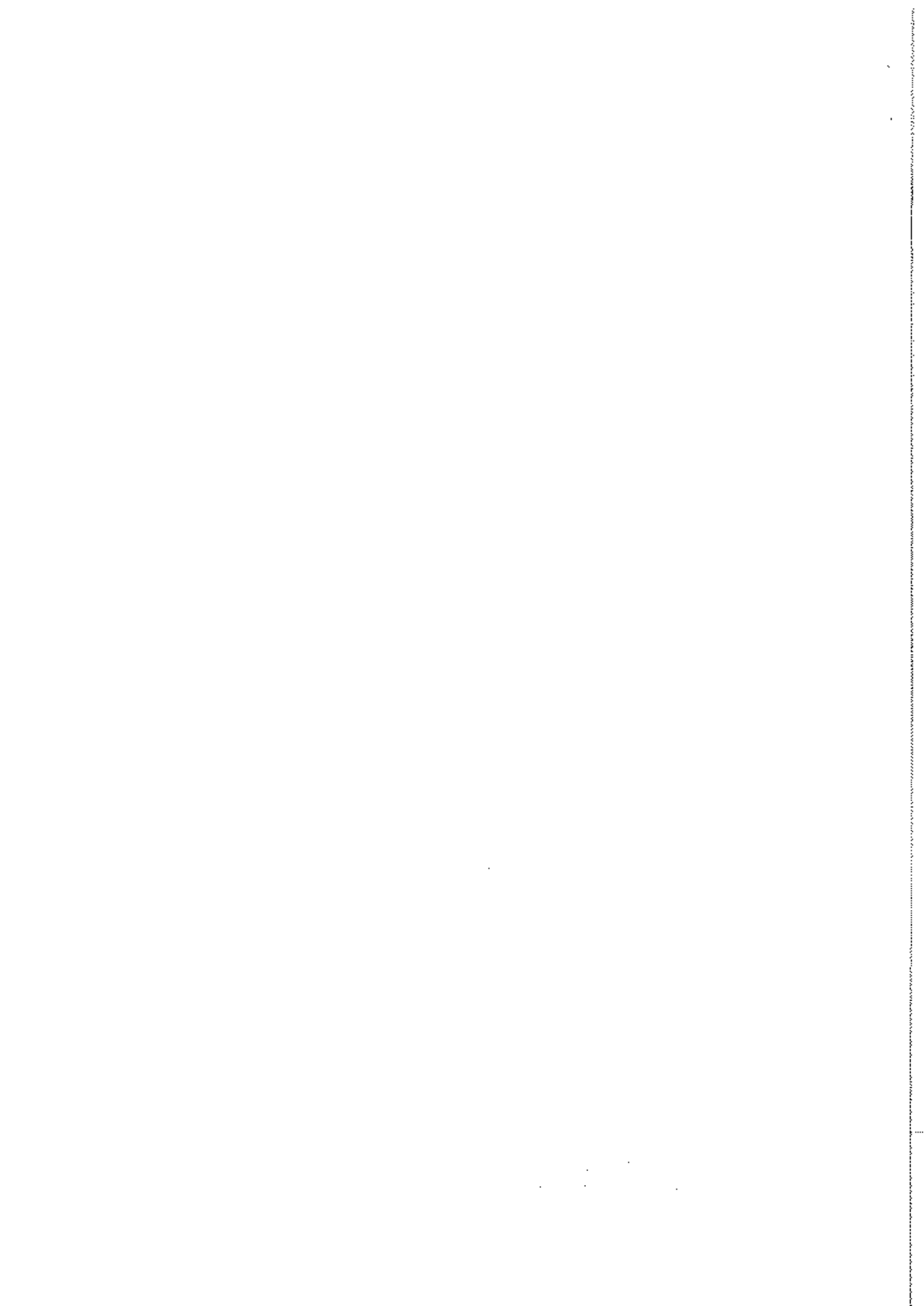
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.241.143,01	1.511.834,30	1.222.091,87
Quota capitale	2.214.384,83	2.152.848,69	2.527.093,36
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.455.527,84</b>	<b>3.664.683,19</b>	<b>3.749.185,23</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NDRICA



REVISORE GENERALE  
AVV. G. NDRICA



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

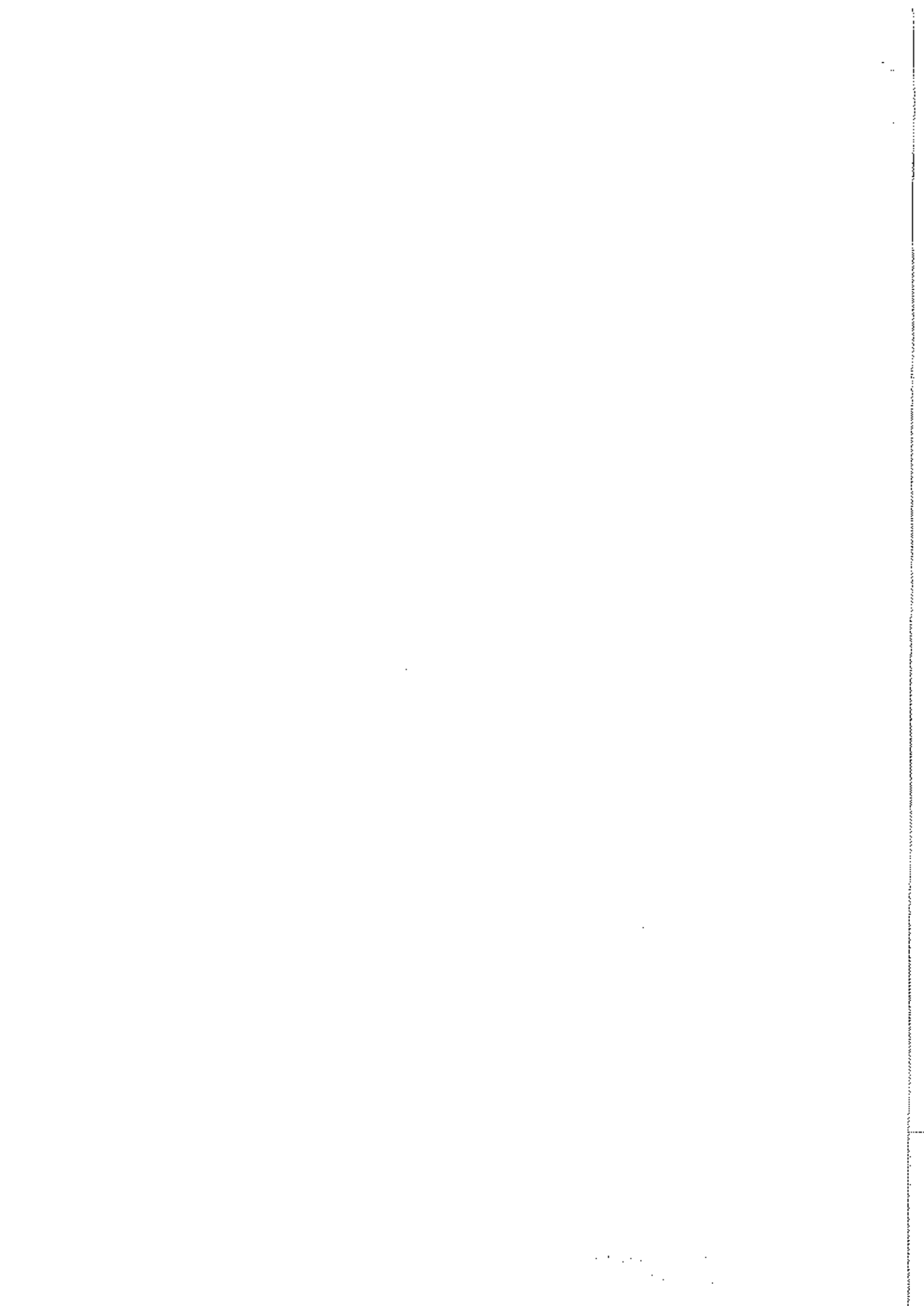
L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

### ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi preced	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	161.994,62	423.942,24	2.143.455,09	2.149.159,31	1.596.414,85	6.236.939,40	12.725.905,51
di cui Tasse/tari							0,00
di cui T.S.R. o F.S.							0,00
Titolo 2	167.610,04	139.584,34	142.704,94	172.349,73	406.520,80	1.612.775,90	2.640.545,75
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3		446.106,01	553.623,61	727.061,10	1.148.274,73	4.110.911,11	7.895.976,56
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	349.204,66	1.008.931,59	1.907.783,65	3.048.379,14	3.150.250,98	13.969.927,24	23.434.567,26
Titolo 4	94.654,16	281.355,02	74.160,41		875.621,98	507.683,92	1.873.575,49
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	94.654,16	281.355,02	74.160,41	0,00	875.621,98	507.683,92	1.873.575,49
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9			151.566,66		300,00	196.743,55	348.610,21
<b>Totale Attivi</b>	<b>443.868,82</b>	<b>1.699.986,63</b>	<b>2.225.564,06</b>	<b>3.048.379,14</b>	<b>4.625.962,74</b>	<b>12.877.310,96</b>	<b>25.279.793,31</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1	530.094,94	566.216,42	714.869,48	1.271.716,67	1.068.060,32	2.304.994,49	7.455.952,32
Titolo 2		247.918,35	9.274,57		485.247,97	595.397,19	1.332.839,08
Titolo 3							0,00
Titolo 4						929.255,90	929.255,90
Titolo 5							0,00
Titolo 7	130.201,16	54.714,85	20.019,30	19.613,30	28.420,77	911.751,25	1.464.730,63
<b>Totale Passivi</b>	<b>660.296,10</b>	<b>868.949,62</b>	<b>734.103,35</b>	<b>1.291.329,97</b>	<b>1.553.759,06</b>	<b>4.839.149,81</b>	<b>15.740.349,93</b>



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.743.084,31

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenza esecutive	1.444.687,70
- lettera b) - copertura di avanzzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriativo/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	298.396,61
<b>Totale</b>	<b>1.743.084,31</b>

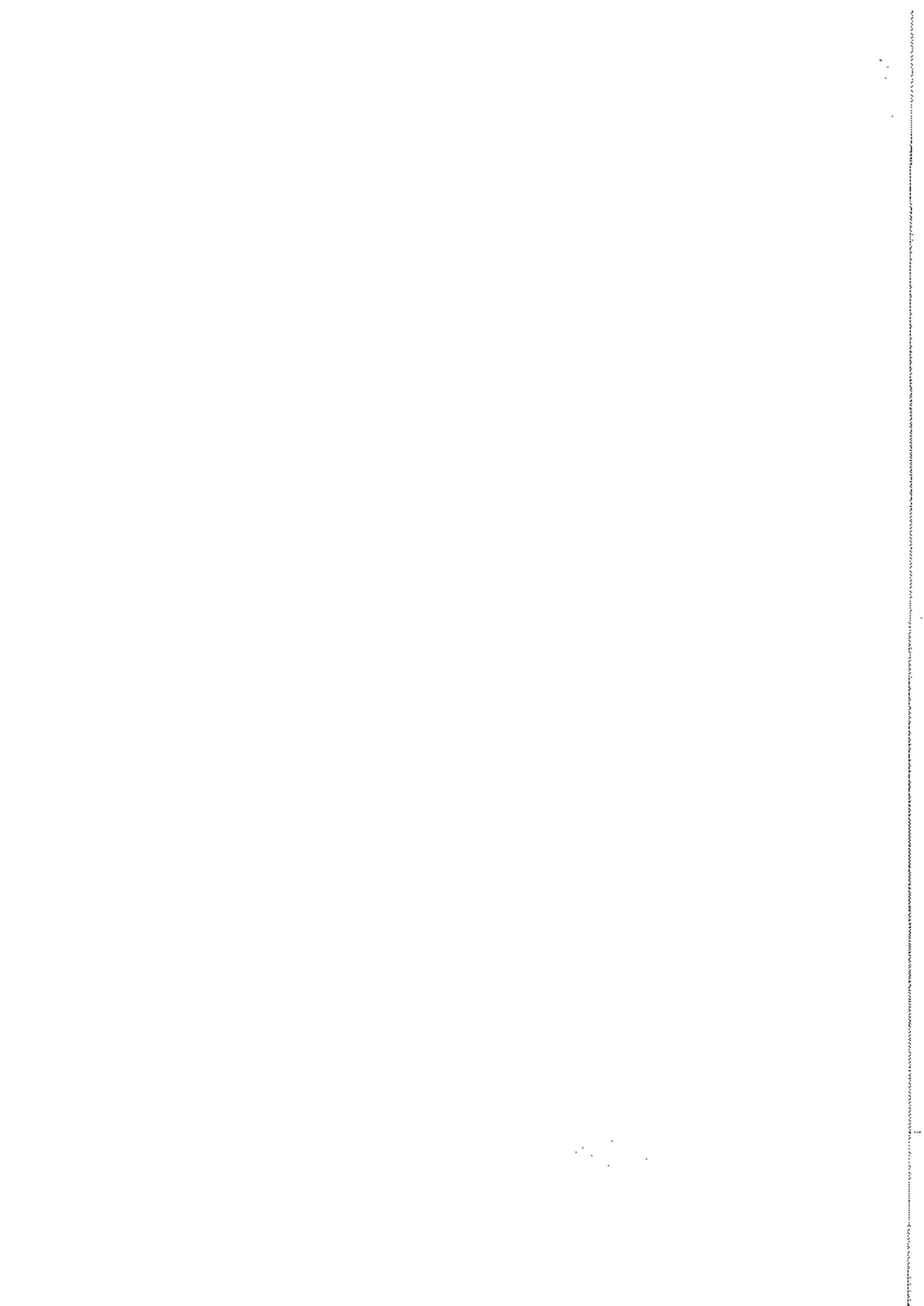


I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NORDIA



RECAPITO DELLA SEZIONE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI





## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

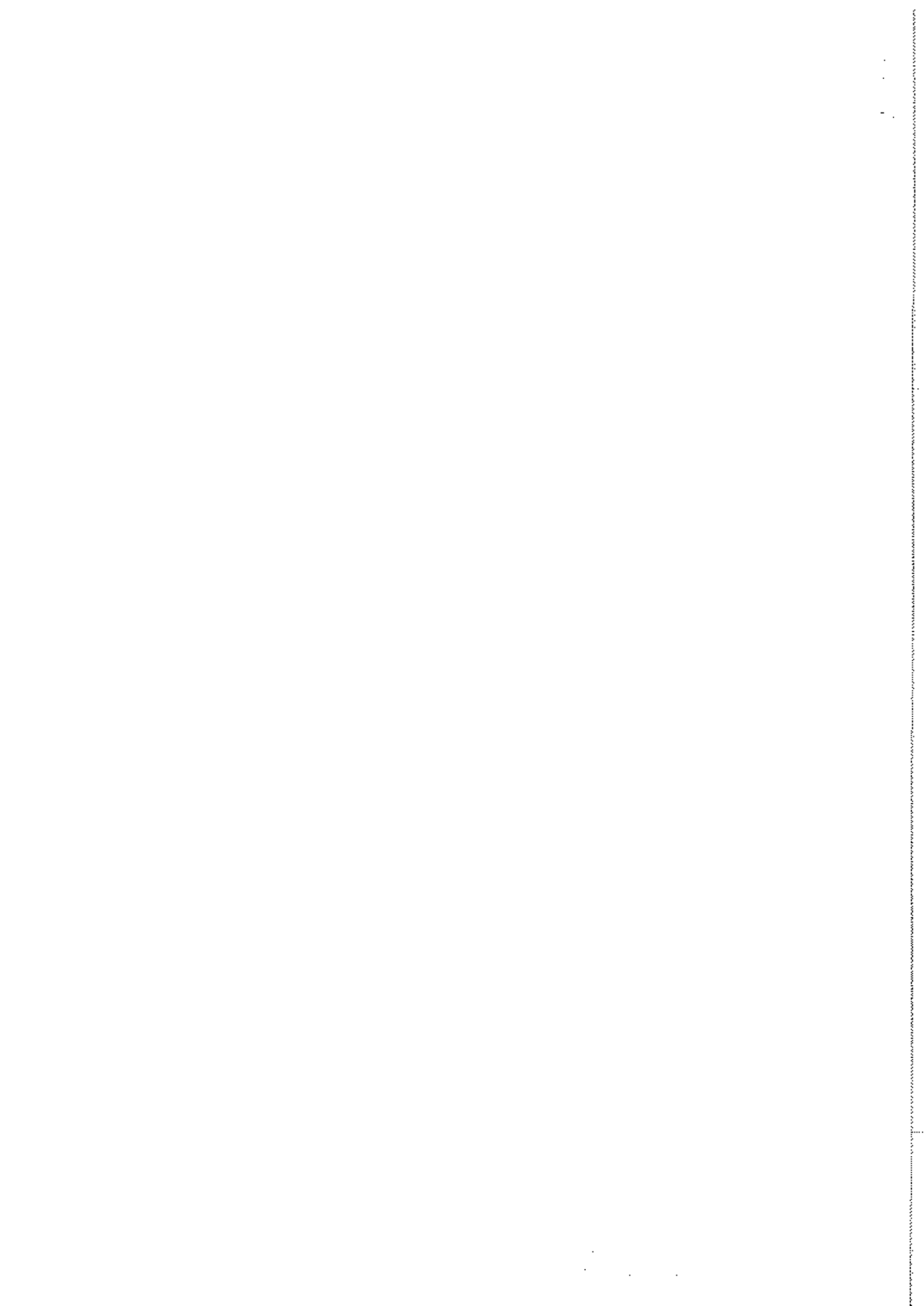
## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art. 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione	41.351.562,41	33.555.011,84
B	componenti negativi della gestione	24.835.106,91	32.192.244,43
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>16.516.455,50</b>	<b>1.362.767,41</b>
C	Proventi ed oneri finanziari	1.509.100,60	1.221.781,85
	proventi finanziari	2.433,84	310,02
	oneri finanziari	1.511.834,50	1.222.091,87
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>15.207.054,84</b>	<b>140.985,55</b>
E	proventi straordinari	4.151.063,96	1.109.153,47
E	oneri straordinari	3.970.280,48	1.522.856,29
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>15.387.838,32</b>	<b>272.737,26</b>
	IRAP	791.576,07	385.523,49
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>14.596.262,25</b>	<b>58.240,75</b>



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

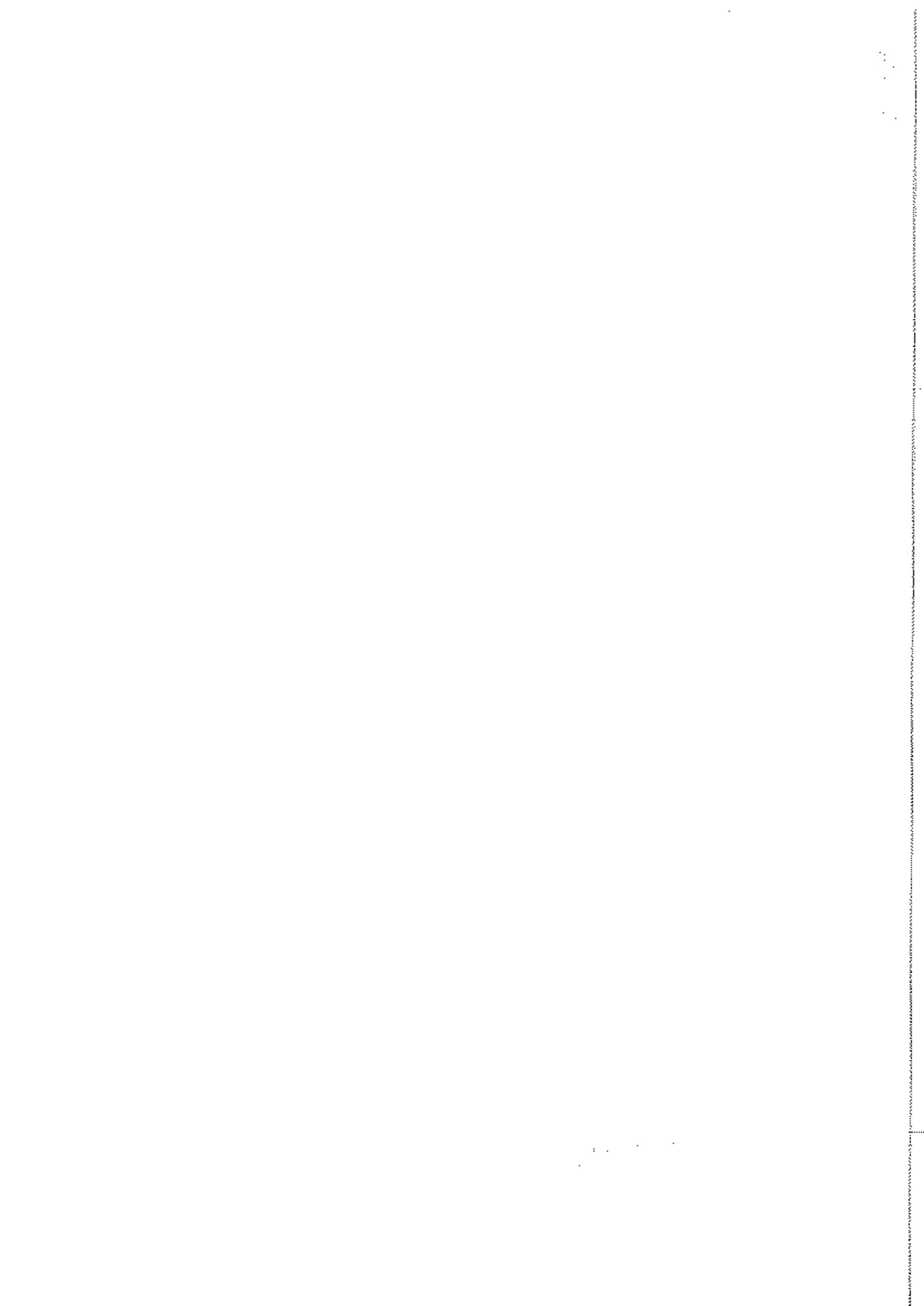
Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
647.158,86	698.376,50	1.950.441,94



IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO MORCIA



REGIONE DEL LAZIO  
PROVINCIA DI CASSINO



## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2015	31/12/2016
<b>Attivo</b>		
Immobilizzazioni immateriali	0,00	222.604,83
Immobilizzazioni materiali	70.254.759,85	49.641.223,59
Immobilizzazioni finanziarie		5.278.743,07
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>70.254.759,85</b>	<b>55.142.571,49</b>
Rimanenze		
Crediti	24.694.748,39	14.587.149,44
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	2.408.084,57	1.902.390,16
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>27.102.833,96</b>	<b>16.489.539,60</b>
Ratei e risconti		
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>97.357.593,81</b>	<b>71.632.111,09</b>
<b>Passivo</b>		
Patrimonio netto	50.255.055,26	28.753.813,84
Fondo rischi e oneri		2.405.161,96
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	47.083.495,58	40.472.135,49
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		
<b>Totale del passivo</b>	<b>97.357.593,81</b>	<b>71.632.111,29</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.543.734,98</b>	<b>3.029.951,30</b>

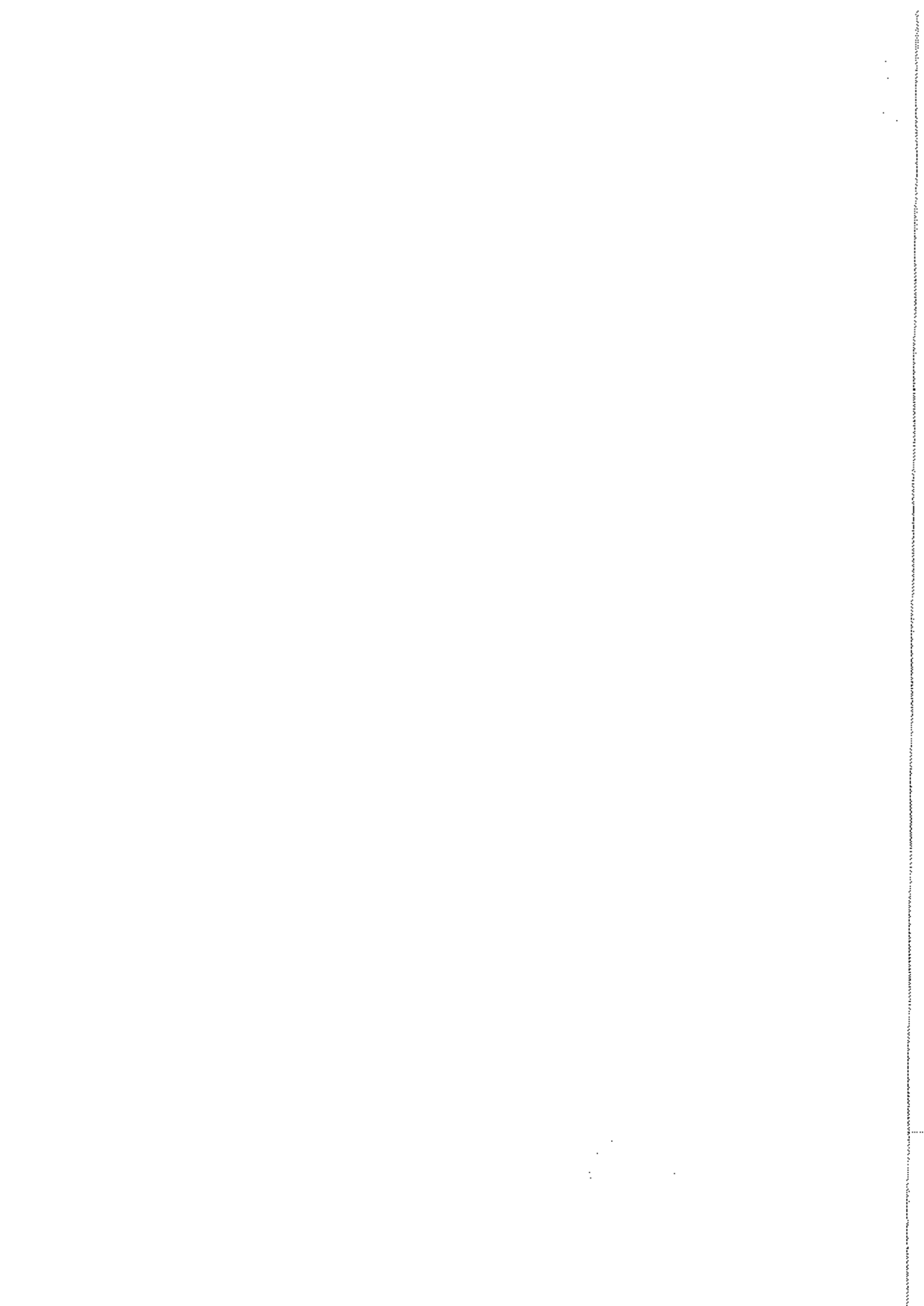


La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. LORENZO NUCALA



REDAZIONE  
CASSINO



## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.



## PASSIVO

### Patrimonio netto

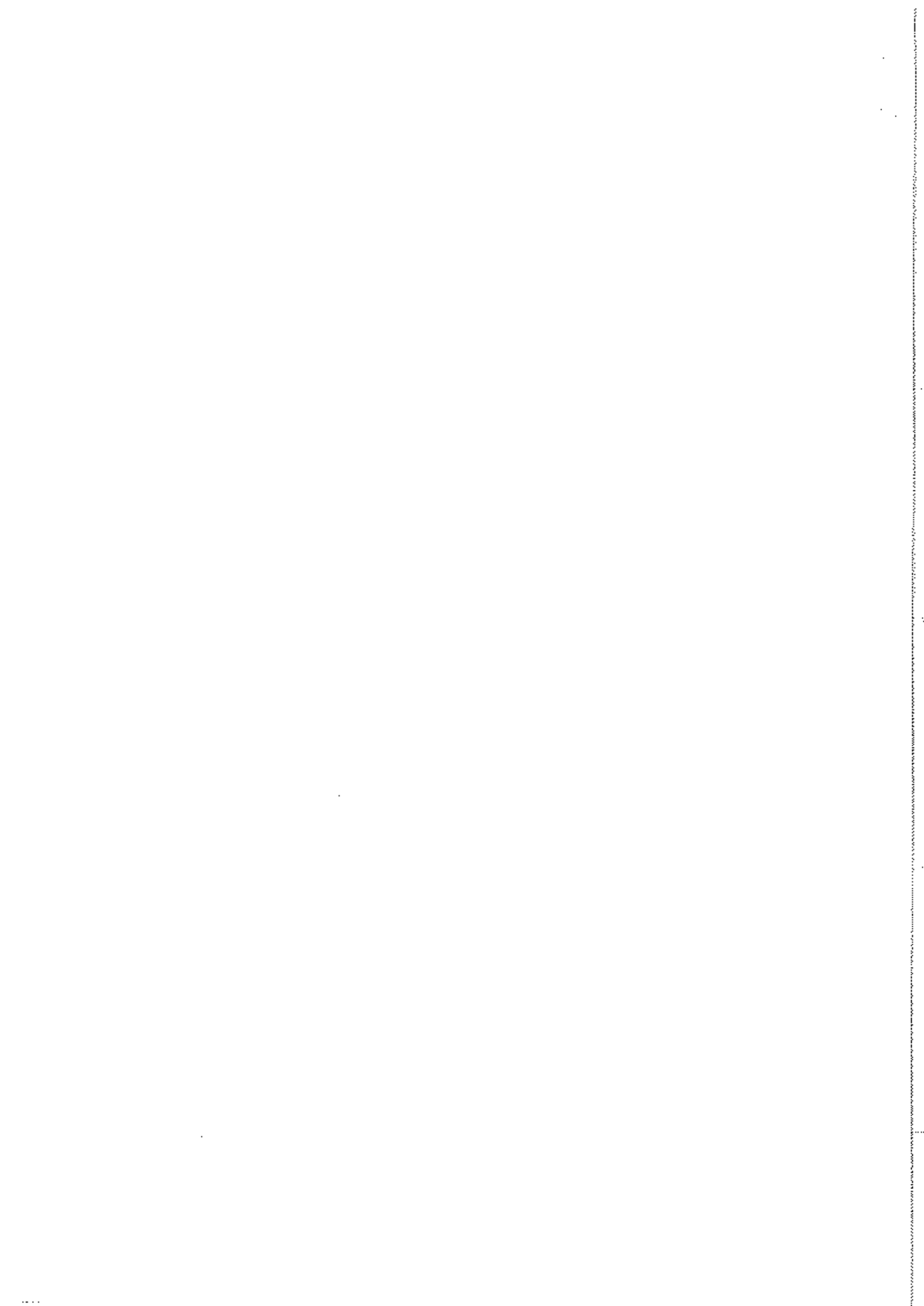
La differenza con il patrimonio netto rideterminato all'1/1/2016 è la seguente:

	31.12.2015	1.1.2016
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 50,295.095,25	€ 28,753,813,84
DIFFERENZA : 31.12.2015 - 1.1.2016		21.541.281,41
Risultato economico dell'esercizio 2016	€ - 658.240,75	

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3







### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi.

Debiti di funzionamento	€ 14.574.068,70
Debiti di finanziamento	€ 24.729.690,15

### Conti d'ordine

Risultano composti da:

- 1) Impegni su esercizi futuri per Euro € 3.029.951,30 comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo.

### CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di redditi dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.



#### A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi pari ad € 16.493.153,39.

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono pari agli accertamenti del titolo II.

Si registrano anche Proventi derivanti dalla gestione dei beni, Ricavi della vendita di beni, Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi e Altri ricavi e proventi diversi.

#### B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

- B9) B10) B11) Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati al macroaggregato 2 della spesa corrente.

- B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati per € 2.424.989,77.

- B13) personale pari ad € 7.398.732,86.

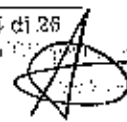
- B14) ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 3.806.713,86 costituiti da:

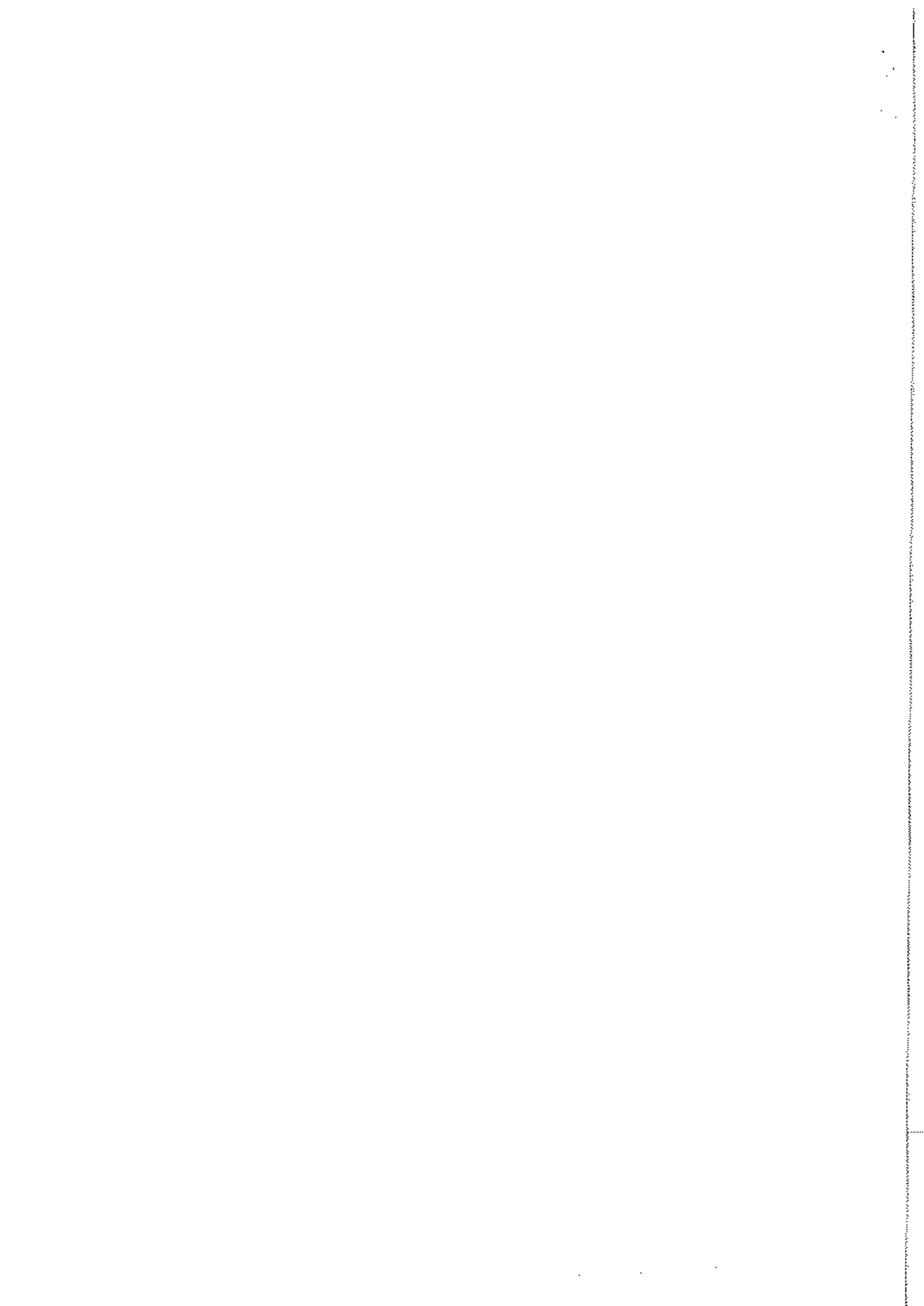
a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali € 64.279,01

b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali €  
1.886.162,93

d Svalutazione dei crediti €1.856.271,96

In particolare la quota di svalutazione crediti rappresenta l'incremento del FCDE in





sede di rendiconto.

- B16) accantonamento per rischi per € 1.451.595,73.
- B17) accantonamento per TFM € 1.539,30.
- B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti.

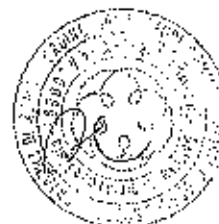
#### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

##### **PROVENTI FINANZIARI**

C20) Altri proventi finanziari relativi ad interessi attivi maturati € 310,02.

##### **ONERI FINANZIARI**

Sono riferiti ad interessi passivi 1.222.091,87



#### E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

##### **24) PROVENTI STRAORDINARI**

Si tratta di insussistenze del passivo e della quota dei proventi concessioni edilizie a copertura delle spese correnti che secondo il nuovo principio contabile hanno imputati a proventi straordinari.

##### **25) ONERI STRAORDINARI**

B25b) Consistono in:

- insussistenze dell'attivo e di riconoscimento debiti fuori bilancio.

##### **26) IMPOSTE**

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP.





## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

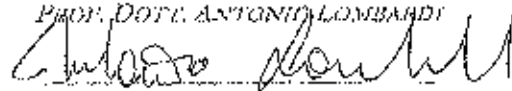
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 4 del d.lgs. 118/2011 ed espone le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## CONCLUSIONI

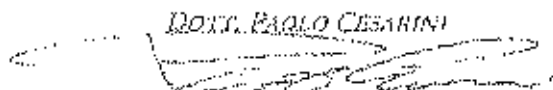
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

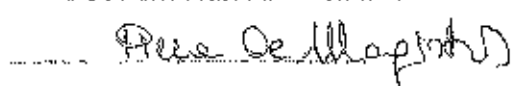
PROF. DOTT. ANTONIO LOMBARDI




DOTT. PAOLO CESARINI

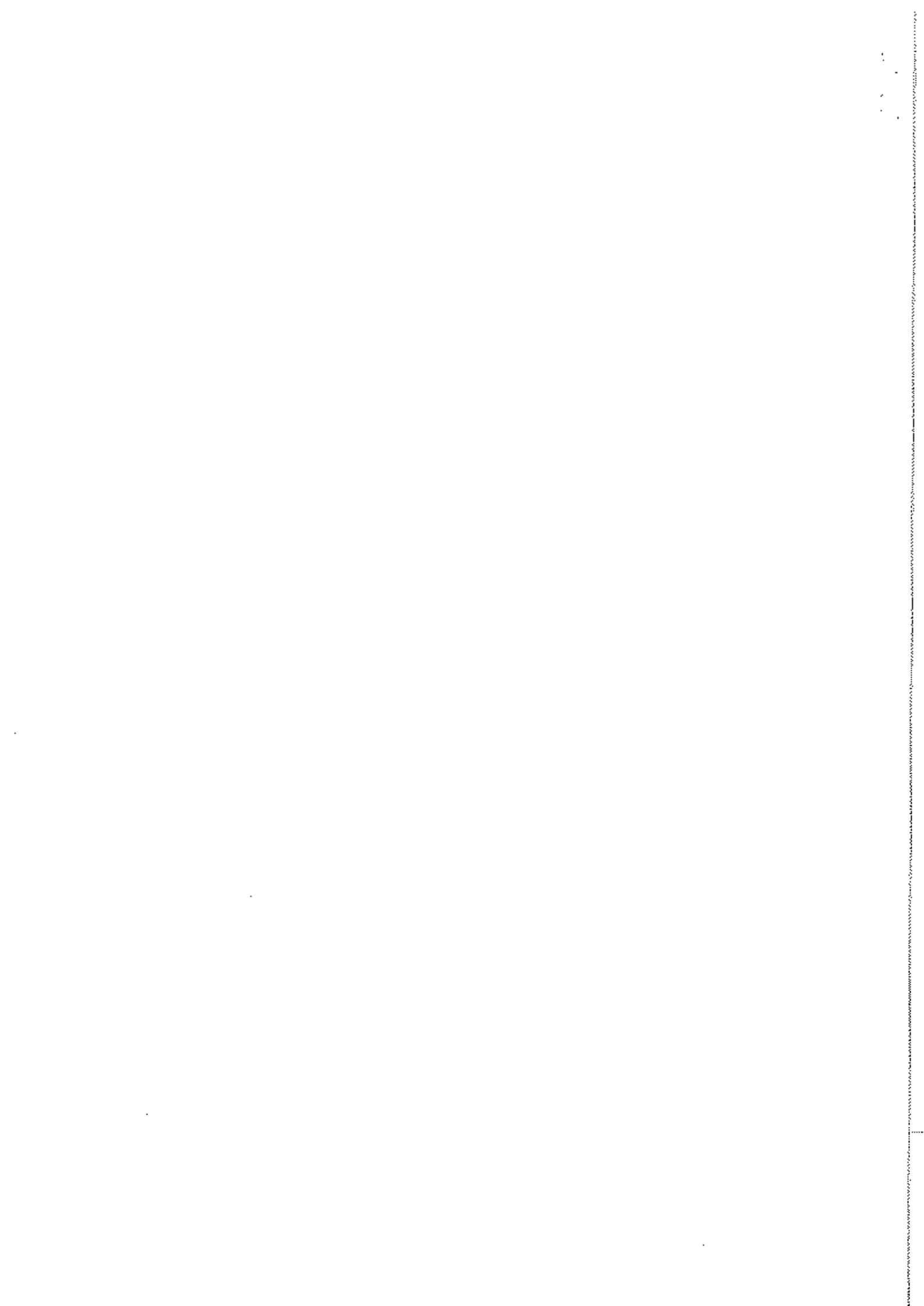


DOTT.SSA PIIRA DE MAGISTRIS



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SUL RENDICONTO 2016





COMUNE DI  
CASSINO

C\_0034 - 1 - 2017-05-25 - 0026581

Prot. Generale n: 0026581

Data: 25/05/2017

Ora: 10.56

Classific:



# Comune di Cassino

## Provincia di Frosinone

### IL COLLEGIO DEI RIVISORI

con deliberazione Deliberazione Consiliare n. 11 del 10/02/2015 per il triennio 2013/2018;

### PRENDE ATTO

della comunicazione del Dirigente del 3° settore sulla richiesta di integrazione al parere sul rendiconto 2016 il quale ha trasmesso una nota su carta intestata della LOGOS P.A. Fondazione senza codice fiscale, con sede legale in Reggio Calabria, Via Lir 13 e sede operativa in Roma, Via Cavour D'Oro 146 la quale riporta la presidenza di maggioranza presentata sul Conto Economico e Stato Patrimoniale precedentemente trasmesso formalizzando considerazioni critiche del Presidente Avv. Roberto Mastroianni del Responsabile Dr. Walter Brivelli;

del nuovo Stato Patrimoniale Attivo, Passivo e del Conto Economico trasmesso in data 23/05/2017

Prof. Dott. Antonio Caporali

Dott. Paolo Esposito

Dott.ssa Elena De Angelis

Il Collegio dei Rivisori

*Antonio Caporali*

*Paolo Esposito*

*Elena De Angelis*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. LORENZO NIERA

